REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL | BARI, 26 GIUGNO 2009 | N. **95**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 917
Pianificazione strategica di Area Vasta. Adempimenti per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta.
Pag. 12348

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 919
D.G.R. n. 156 del 10.02.2009. Avviso delle azioni attuative della Linea di Intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", di cui all'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" del P.O. FESR 2007 - 2013 (D.G.R. n. 146/08) - (D.G.R. n. 15/09). Approvazione schema di convenzione.
Pag. 12353

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 921
Accordi/Intese Stato Regioni in materia sanitaria - Anno - 2008 - Recepimento.
Pag. 12384

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 923
Accordi/Intese Stato - Regioni anno 2008 - Recepimento.
Pag. 12387

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 937
P.O.R. 2000 - 2006 Misura 1.5 Azione 2 "Realizzazione Sistema Informatico Ambientale SIARPA" - Potenziamento delle strutture Tecniche Pubbliche dell'ARPA Puglia - Ulteriore Impegno di spesa in favore dell'ARPA PUGLIA. Codice Progetto 105B060001.
Pag. 12388

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 938
Adozione del Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Litorale brindisino" (IT 9140002).
Pag. 12390

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 939
Adozione del Piano di Gestione del SIC-ZPS "Stagni e saline di Punta della Contessa (IT9140003).
Pag. 12393

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 940
Nomina del Commissario ad acta per la conclusione delle procedure di V.I.A. relative alla richiesta di apertura di due cave in agro di Ginosa da parte della Ditta Castelli Pietro. Applicazione del comma 2 dell'art. 29 della L. R. n° 11/2001 e s.m.i..
Pag. 12397

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 941
D.P.C.M. 01/04/2008 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità Penitenziaria". Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria.
Pag. 12398

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 945
Piano Forestale Regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007. Estensione validità all'anno 2009.
Pag. 12401

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 946
L.R. 20/99 e L. R. 14/01 art. 43 - Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del Territorio di immobili ex Ersap - AA.DD. nn. 180 - 196 - 186 - 184 del 2009.
Pag. 12403

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 947
Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili - II Atto Integrativo - "Giovani Idee per una Puglia migliore". Riprogrammazione risorse.
Pag. 12405

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 917

Pianificazione strategica di Area Vasta. Adempimenti per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie, Avv. Michele Pelino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico, confermata dal Dirigente a.i. del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, anche nella sua qualità di Direttore dell'Area Programmazione e Finanze / Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 -2013, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 72 dell'8 febbraio 2007 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 15.02.2007, ha ripartito le risorse rivenienti dalla Delibera CIPE n. 35/ 2005 - FAS Aree Urbane - destinando Euro 3.772.000,00 alla definizione dei Piani Strategici nelle città ed aree metropolitane costituenti le dieci Aree Vaste della regione.

Tali risorse si aggiungono agli ulteriori Euro 3.680.264,30 assegnati con Atto Dirigenziale del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie n. 199 del 30 giugno 2006, pubblicato sul BURP n. 92 del 20.07.2006, rivenienti dalle disponibilità finanziarie assegnate alla Regione Puglia dalla Delibera CIPE n. 20/2004.

Conclusa la fase relativa alla individuazione delle dieci Aree Vaste, si è reso necessario definire uno strumento di riferimento per la redazione e per la successiva gestione amministrativa, esecutiva e finanziaria dei Piani Strategici di Area Vasta e dei relativi progetti , nonché per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità, individuando percorsi e metodologie, tempi e procedure di attuazione comuni, per la redazione dei documenti finali.

In considerazione dello specifico obiettivo di coordinare ed attuare in modo unitario il percorso di pianificazione strategica regionale, con particolare riferimento alla integrazione ed al riallineamento tra le procedure ed i tempi previsti per la redazione dei Piani Strategici di Area Vasta e dei Piani Urbani di Mobilità, la Giunta Regionale, con provvedimento n. 1072 del 4 luglio 2007 - pubblicato sul BURP n. 104 del 20.07.2007, ha approvato il documento "Linee Guida per la pianificazione strategica territoriale di Area Vasta", che ha definito il percorso logico-temporale, i sottoprocessi, le linee di attività, i documenti e la tempistica del processo di pianificazione strategica.

All'attuazione delle pianificazioni strategiche di Area Vasta, promosse dalla Regione, concorrono, tra le altre, le risorse dei Programmi Operativi dei fondi comunitari - FESR, FSE e FEASR, e del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2007-2013.

In considerazione della circostanza che, secondo il percorso tracciato dalle "Linee Guida", la chiusura del processo di approvazione delle pianificazioni strategiche delle dieci Aree Vaste potrebbe ipotizzarsi entro 12-14 mesi a partire dal 1° gennaio 2009 e tenuto conto che le dieci Aree vaste sono attualmente impegnate nella gerarchizzazione degli interventi previsti nell'ambito della propria programmazione, si propone, in fase di prima attuazione dei Piani Strategici, di attivare con le sole risorse FESR un Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta da definire e realizzare nel rispetto dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione già approvati nella seduta del 22.2.2008 del Comitato di Sorveglianza del Programma e di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17.02.2009, nonché risulti significativo rispetto agli obiettivi dei Piani strategici e riferito ad operazioni che abbiano un livello avanzato di progettazione, così come già indicato in Giunta in data 3.2.2009 - comunicazione n. 2.

Tale Programma sarà definito sulla base del seguente iter procedurale:

- invio da parte delle Amministrazioni capofila delle dieci Aree Vaste della gerarchizzazione degli interventi, corredata dalle relative schede progetto di cui all'allegato III delle Linee Guida, da prevedere nell'ambito del Programma Stralcio all'Autorità di Gestione del P.O. FESR entro 7

giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- istruttoria da parte dell'Autorità di Gestione, con il supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, relativa alla coerenza ed ammissibilità della tipologia di interventi presentati con le Linee di intervento del P.O. FESR e con la attuale disponibilità finanziaria del programma entro i trenta giorni successivi;
- attivazione e completamento, da parte dell'Autorità di Gestione, in collaborazione con i Responsabili di Asse del P.O. FESR, o propri delegati, della procedura negoziale con le singole Aree Vaste, sulla base dell'istruttoria operata al fine dell'individuazione degli interventi da inserire nel Programma Stralcio, entro i sessanta giorni successivi;
- predisposizione del Programma Stralcio, a cura dell'Autorità di Gestione, sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008, entro i 10 giorni successivi;
- consultazione del partenariato istituzionale, economico e sociale;
- approvazione da parte della Giunta Regionale del Programma Stralcio entro il 30 ottobre 2009.

L'attuazione degli interventi inseriti nel Programma Stralcio sarà quindi attivata nel rispetto dell'atto di indirizzo per le procedure di attuazione del P.O. FESR di cui alla citata deliberazione di Giunta n. 165/ 2009.

A livello finanziario, per l'avvio del Programma Stralcio è stata operata la ricognizione, articolata per linee di intervento, delle risorse finanziarie oggi disponibili - per un totale di 340 Meuro -, iscritte in bilancio per la prima attuazione del P.O. FESR 2007-2013, indicate nella Tab. 1 - Allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento.

La ricognizione è stata operata, al netto delle scelte di politica regionale già definite, tenendo conto dei vincoli normativi comunitari, nazionali e regionali.

Per gli specifici comparti del ciclo delle acque e della gestione dei rifiuti urbani, per i quali risultano disponibili 490 Meuro, le priorità eventualmente individuate dalle Aree vaste non potranno che trovare momento di verifica, valutazione e coordinamento nell'ambito delle procedure negoziali che dovranno essere attivate rispettivamente con l'ATO Acque, unitamente al soggetto gestore del Sistema Idrico Integrato (SII), e con le ATO Rifiuti.

Inoltre, sulla base della disponibilità finanziaria indicata nella Tab. 1, è stata definita una ripartizione territoriale delle risorse, indicata della Tab. 2 - Allegato n. 2, parte integrante del presente provvedimento, calcolata sulla base di:

a) una quota fissa per ogni Area Vasta (pari a 20 Meuro);
b) una quota variabile individuata sulla base del differente peso di ciascuna Area in termini di popolazione (ponderata al 60%) e di superficie (ponderata al 40%).

Si propone pertanto alla Giunta Regionale:
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del P.O. FESR di attivare tutti i necessari adempimenti finalizzati alla predisposizione di un Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta alla cui approvazione provvederà la Giunta Regionale con specifico provvedimento;
- di approvare gli Allegati 1) e 2) al presente provvedimento, e di esso parte integrante, relativi rispettivamente alla ricognizione, articolata per linee di intervento, delle risorse finanziarie già disponibili (per un totale di 340 Meuro), iscritte in bilancio per la prima attuazione del P.O. FESR 2007-2013, ed alla definizione della ripartizione territoriale di tali medesime risorse.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del P.O. FESR di attivare tutti i necessari adempimenti finalizzati alla predisposizione di un Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, secondo la procedura e la tempistica indicata in narrativa, alla cui approvazione provvederà la Giunta Regionale con specifico provvedimento;

- di approvare la ricognizione, articolata per linee di intervento, delle risorse finanziarie già disponibili (per un totale di 340 Meuro), iscritte in bilancio per la prima attuazione del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma Stralcio, riportata nella Tab. 1) - Allegato n. 1 al presente provvedimento e di esso parte integrante;

- di approvare la ripartizione territoriale di tali risorse riportata nella Tab. 2, Allegato n. 2 al presente provvedimento e di esso parte integrante;

- di dare mandato al Responsabile dell'Asse 2 del P.O. FESR 2007-2013 e ai responsabili delle Linee di Intervento 2.1 e 2.2, relative alle attività connesse al ciclo delle acque, e al Responsabile della Linea di intervento 2.5, per la parte connessa al ciclo di gestione dei rifiuti urbani, di attivare i rispettivi tavoli tecnici con l'ATO Acque, unitamente al Sistema Idrico Integrato (SII), e con le ATO Rifiuti Urbani e con le Aree vaste al fine di verificare, valutare e coordinare l'individuazione degli interventi ritenuti prioritari per il corretto funzionamento dei cicli delle acque e dei rifiuti;

- di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, ai Responsabili di Asse del P.O. FESR 2007-2013;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

ALLEGATO N. 1

Tab. 1) - P.O. FESR 2007-2013 – Dotazione finanziaria destinata alla definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta.

ASSE	Linea di intervento	Quota destinata al Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta Attuale disponibilità sul bilancio regionale	NOTE
1	1.5 - Servizi Pubblici Digitali	€ 15.000.000,00	
2	2.3 - Difesa del territorio	€ 60.000.000,00	
2	2.4 - Energia/edifici pubblici	€ 50.000.000,00	in fase istruttoria parere dell'Autorità di Bacino
2	2.5 - Rifiuti e Bonifiche	€ 30.000.000,00	La procedura negoziale riguarda gli interventi di bonifica. Per gli interventi nel settore rifiuti urbani, le priorità delle aree vaste saranno considerate nell'ambito della negoziazione con gli ATO rifiuti
3	3.2 - Infrastrutturazione sociale	€ 5.000.000,00	Gli interventi da finanziare devono comunque essere inseriti nei piani di zona
3	3.3 - accesibilità servizi	€ 7.000.000,00	
4	4.1 - Promozione e infrastrutture turistiche	€ 30.000.000,00	La procedura negoziale riguarda gli interventi di realizzazione di infrastrutture turistiche
4	4.2 - Patrimonio culturale	€ 54.000.000,00	
4	4.3 - Attività culturali	€ 1.000.000,00	
5	5.2 - Trasporto in ambito urbano	€ 20.000.000,00	
6	6.2 - Aree produttive	€ 18.000.000,00	
7	7.2 - Piani integrati territoriali	€ 50.000.000,00	
	Totale	€ 340.000.000,00	

ALLEGATO N. 2

Tab. 2 - Ipotesi di ripartizione delle risorse tra le Aree Vaste (basata su una quota comune e una quota suddivisa in base al contributo in termini di popolazione e superficie)

AREA VASTA	Abitanti residenti 2007	Estensione (Kmq)	Pop. ponderata al 60%	Sup. ponderata al 40%	Sommatoria v.a	Sommatoria v%	Dotazione di base comune	dotazione variabile basata su pop. e sup.	totale
Piano area vasta Capitanata 2020	543.194	4.692	32591640	187660	32779300	13,36	20.000.000	18.703.093	38.703.093
Piano area vasta Monti Dauni	97.558	2.275	5853480	90992	5944472	2,42	20.000.000	3.391.775	23.391.775
Piano area vasta Metropoli Terra di Bari 2015	969.696	2.270	58181760	90796	58272556	23,75	20.000.000	33.248.941	53.248.941
Piano area vasta Taranto	531.047	2.133	31862820	85316	31948136	13,02	20.000.000	18.228.850	38.228.850
Piano area vasta di Brindisi	391.034	1.786	23462040	71428	23533468	9,59	20.000.000	13.427.640	33.427.640
Piano area vasta Vision 2020-Barletta	390.010	1.539	23400600	61548	23462148	9,56	20.000.000	13.386.946	33.386.946
Area vasta Salento 2020 - Casarano	391.504	1.396	23490240	55824	23546064	9,60	20.000.000	13.434.827	33.434.827
Piano Area Vasta Lecce	419.726	1.365	25183560	54616	25238176	10,29	20.000.000	14.400.306	34.400.306
Piano area vasta Città Murgiana	140.587	996	8435220	39824	8475044	3,45	20.000.000	4.835.660	24.835.660
Piano di area vasta Valle d'Itria	202.170	910	12130200	36380	12166580	4,96	20.000.000	6.941.963	26.941.963
Totale	4.076.526	19.360			245365944	100	200.000.000	140.000.000	340.000.000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 919

D.G.R. n. 156 del 10.02.2009. Avviso delle azioni attuative della Linea di Intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", di cui all'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" del P.O. FESR 2007 - 2013 (D.G.R. n. 146/08) - (D.G.R. n. 15/09). Approvazione schema di convenzione.

L'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli, a seguito dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività culturali, confermata dal dirigente, responsabile della Linea d'intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" dell'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" del P.O. FESR 2007-2013, nominato con DGR. n. 185 del 17/02/2009, riferisce quanto segue.

Premesso che

Con propria deliberazione n. 146 del 12.02.2008 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013, il cui Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" prevede la linea di intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", suddivisa in due tipologie di azioni:

1. Servizi di promozione, comunicazione, infrastrutturazione tecnologica e digitale, per la valorizzazione turistica del territorio e dei beni e contenitori culturali al fine di incrementare l'attrattività delle location pugliesi per produzioni cinematografiche e televisive;
2. Promozione di iniziative e produzioni artistiche, culturali e di spettacolo in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, anche al fine di destagionalizzare i flussi di visita, allungare la stagione e attrarre differenti segmenti di domanda.

Il Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013, individuando l'Assessorato al Mediterraneo quale responsabile della Linea sopra citata, ha approvato i criteri di selezione per le attività previste, ivi comprese quelle relative alla Linea di intervento 4.3, e in particolare i criteri relativi alle azioni di valorizzazione e promozione della regione.

A seguito dell'attivazione, in data 9 marzo 2009, da parte dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della modifica dei criteri di selezione relativamente ai Beneficiari della Linea d'intervento 4.3, i soggetti Beneficiari sono stati, in virtù della tacita approvazione del Comitato di Sorveglianza, individuati come segue:

"Regione Puglia, Enti Locali e loro consorzi, enti ecclesiatici, enti gestori delle aree protette, organismi e fondazioni interamente finanziati da Enti pubblici ".

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 156 del 10/2/2009, nelle more dell'approvazione del Piano Pluriennale dell'Asse IV, considerando strategico investire sulle potenzialità culturali, artistiche ed organizzative del sistema, al fine di favorire la diversificazione dell'offerta di attività culturali e di spettacolo sul territorio regionale, di promuovere un migliore posizionamento sui mercati nazionali ed internazionali, e un significativo incremento della fruizione, in funzione del potenziamento dell'attrattività dei territori della Puglia, ha ritenuto necessario e urgente procedere all'avvio dell'attuazione dell'Asse IV - Linea di Intervento 4.3 "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" del PO FESR 2007-2013, attraverso iniziative ed attività di completamento e sviluppo di quanto già programmato ed attuato nell'ambito dei Programmi Triennali in materia di Spettacolo e delle Attività Culturali, individuati come riferimento programmatico regionale settoriale per l'attuazione della stessa Linea di intervento del PO FESR;

Con lo stesso Atto deliberativo n. 156/09 la Giunta regionale ha dichiarato ammissibili a finanziamento a carico della Linea di Intervento 4.3 del PO FESR 2007-2013 gli interventi individuati nell'Allegato "C", parte integrante della Delibera stessa, per un importo totale pari a Euro 15.000.000,00 e ha autorizzato il dirigente del Servizio Attività culturali ad effettuare impegni e spese sull'UPB 10.03.09, di pertinenza del Servizio Pro-

grammazione e Politiche Comunitarie, al Cap. 1154030;

Tra le azioni ammesse a finanziamento, previste ai punti E.1, F.2, G.3, 11.1 e H.3 dell'allegato "C" alla suddetta DGR n. 156 del 10/2/2009 e dirette alla "Valorizzazione delle aree di prestigio artistico, architettonico, naturalistico della Puglia attraverso attività culturali di grande rilevanza e richiamo internazionale" sono espressamente richiamate:

- attività di spettacolo per la valorizzazione di siti di particolare interesse paesaggistico e storico;
- attività di ampliamento e valorizzazione, anche destagionalizzate, della programmazione organica e sistematica sul territorio delle attività musicali e lirico -sinfoniche;
- attività di promozione, organizzazione e comunicazione di una rete pugliese dei Festival del Cinema e dell'Audiovisivo;
- mostre d'arte, visuali e fotografiche nei castelli, palazzi storici e borghi antichi della Puglia;
- festival culturali, di letteratura, storia, scienza, tradizioni del territorio, grandi temi della contemporaneità.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 165 del 17 Febbraio 2009, ha approvato le Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007- 2013 che, all'art.3 punto 6 prevedono espressamente che, in assenza del Programma pluriennale di Asse, la Giunta regionale possa autorizzare l'attuazione di una specifica linea di intervento/azione.

Dato atto che

La Deliberazione n. 156 del 10/2/2009 ha individuato, tra gli altri, con riguardo agli interventi da finanziare, i relativi criteri di selezione come di seguito riportati:

- Capacità di realizzare un sensibile incremento di flussi turistici nell'area di riferimento in un'ottica di destagionalizzazione e/o di diversificazione;
- Criteri di impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta, stima degli investimenti attivati;
- Grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e con la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale anche a valere su altri programmi regionali, nazionali e comunitari;
- Coerenza dei contenuti progettuali con la domanda di fruizione culturale attuale e potenziale della popolazione residente e del mercato turistico;
- Capacità del progetto di diversificare e migliorare la qualità dell'offerta culturale;
- Capacità del progetto di comunicare, valorizzandole, le specificità dei diversi paesaggi pugliesi e di sviluppare sinergie con le altre azioni eventualmente previste in ambito paesaggistico.

Per quanto concerne le modalità di attuazione, la medesima Delibera ha previsto la possibilità di adottare, per le tipologie di intervento individuate, la procedura ad evidenza pubblica e la procedura negoziale di cui all'art. 7 del regolamento concernente le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013.

Considerato che

Il Servizio Attività Culturali, nell'ambito delle attività istruttorie e valutative delle istanze di finanziamento prodotte da soggetti pubblici a valere sui Programmi delle Attività culturali e dello Spettacolo per l'annualità 2009, ai sensi della L.R. n. 6/2004, ha proceduto ad una valutazione ulteriore delle iniziative proposte, con riguardo specificatamente ai progetti la cui realizzazione è prevista a partire dal mese di giugno c.a., al fine di verificarne la coerenza con i criteri di selezione del P.O. FESR 2007/13, Asse IV.3 e con le azioni attuative approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 156/09, Allegato "C";

I criteri adottati al fine di valutare il grado di coerenza con la Programmazione Fesr dei progetti proposti dai soggetti pubblici a valere sui Programmi delle Attività culturali e dello Spettacolo, sono riportati nella scheda, allegata sub "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante.

Gli esiti dell'attività valutativa condotta in linea con gli indirizzi forniti dal responsabile di Asse, sono riportati nell'Allegato "B", parte integrante del presente provvedimento, che riassume la valutazione attribuita a ciascun ente ed individua i progetti ammissibili a finanziamento con il relativo importo, determinato sulla base dei piani economico-finanziari presentati.

A seguito di tale valutazione si ritiene che le iniziative proposte dai soggetti pubblici individuati nell'Allegato "B" al presente Atto, possano rappresentare un proficuo avvio delle azioni previste dalla richiamata delibera n. 156/09, da finanziarsi con le risorse del Fondo già impegnate per la realizzazione degli interventi della linea 4.3, previa stipula di apposita convenzione il cui schema, parte integrante della presente delibera, si allega sub "C" per costituirne parte integrante.

Tanto premesso e considerato

Si propone alla Giunta regionale, nelle more dell'adozione del Piano Pluriennale dell'Asse IV:

1. di prendere atto dei criteri adottati al fine di valutare il grado di coerenza con la Programmazione FESR 2007/2013 dei progetti proposti dai soggetti pubblici a valere sui Programmi delle Attività culturali e dello Spettacolo per l'anno 2009, ai sensi della L.R. n. 6/2004, come riportati nella scheda, allegata sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante ;
2. di prendere atto degli esiti della valutazione, effettuata alla luce dei predetti criteri nell'ambito del Servizio Attività Culturali a seguito di apposita procedura espletata e risultante dagli atti del Servizio stesso, dei progetti proposti dagli enti pubblici a valere sui Programmi delle Attività Culturali e dello Spettacolo per l'annualità 2009, come riportati nella scheda riepilogativa allegata sub "B" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che individua i soggetti ammessi a finanziamento ed il relativo importo;
3. di approvare lo schema di convenzione, Allegato "C", parte integrante del presente provvedimento, da sottoscriversi con gli Enti Pubblici individuati per la realizzazione dei progetti riportati nell'Allegato "B", che sono risultati coerenti con i criteri di selezione della Linea 4.3 dell'Asse IV del PO FESR e con le azioni previste dalla DGR 156/09.

L'onere a carico dei fondi del P.O. FESR 2007/2013 per finanziare gli interventi oggetto della convenzione, riportati nell'Allegato B, è di euro 811.000,00 (ottocentoundicimilioni di euro).

All'onere finanziario derivante dal presente provvedimento si farà fronte con le risorse del C.N.I. 1154030 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse IV - Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo - Quota UE/Stato", U.P.B. 10.03.09, nei limiti dell'importo complessivo di euro 15.000.000,00 destinato dalla DGR. n.156 del 10/2/2009 al finanziamento degli interventi considerati ammissibili, come riportati nell'Allegato C alla predetta Deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Attività Culturali, responsabile della Linea d'Intervento IV.3 del P.O. FESR 2007-2013, provvederà ad assumere i relativi atti di impegno e di spesa sul predetto Capitolo 1154030 per l'attuazione dei progetti sopra elencati prima della stipula delle convenzioni.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 811.000,00 (ottocentoundicimilioni di euro), da finanziare sul Cap. 1154030 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse IV - Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo - Quota UE/Stato" U.P.B. 10.03.09 nei limiti dell'importo complessivo di euro 15.000.000,00 (Euro quindici milioni) destinato dalla DGR. n. 156 del 10/2/2009 e impegnato con le determinazioni dirigenziali nn. 127 e 128 del 16/04/2009;

Per il cofinanziamento regionale - Asse IV - Linea d'intervento 4.3. "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" - si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della Legge regionale 3 aprile 2008, n. 4.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli, e fattala propria;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attività Culturali e dal Responsabile dell'Asse IV, Dott. Francesco Palumbo;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di fare propria la relazione dell'Assessore al Mediterraneo;

- di prendere atto dei criteri adottati al fine di valutare il grado di coerenza con i criteri di selezione del P.O. FESR 2007/13, Asse IV.3 e con le prime azioni attuative approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 156/09, dei progetti proposti dai soggetti pubblici a valere sui Programmi delle Attività culturali e dello Spettacolo per l'anno 2009, ai sensi della L.R. n. 6/2004, come riportati nella scheda, allegata sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante;

- di prendere atto degli esiti della valutazione, effettuata alla luce dei predetti criteri nell'ambito del Servizio Attività Culturali a seguito di apposita procedura espletata e risultante dagli atti del Servizio stesso, dei progetti proposti dagli enti pubblici a valere sui predetti Programmi per l'annualità 2009, ai sensi della L.R. n. 6/2004, come riportati nella scheda riepilogativa Allegato "B" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che individua i soggetti ammessi a finanziamento ed il relativo importo;

- di approvare, nelle more dell'adozione del Piano Pluriennale dell'Asse IV, lo schema di convenzione, Allegato "C", parte integrante del presente provvedimento, da sottoscriversi con gli Enti Pubblici individuati per la realizzazione dei progetti riportati nell'Allegato "B", che sono risultati coerenti con i criteri di selezione della Linea 4.3 dell'Asse IV del PO FESR e con le azioni previste dalla DGR 156/09;

- di dare atto che il dirigente del Servizio Attività Culturali provvederà ad assumere atti di impegno e di spesa per l'attuazione delle suddette iniziative, a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007-2013 - Asse IV. Linea 4.3;

- di dare mandato al dirigente del Servizio Attività Culturali di procedere alla stipula di specifiche convenzioni per la realizzazione dei progetti riportati nell'Allegato "B" al presente Atto, sulla base dello schema approvato;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e nel sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

ALLEGATO A

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL GRADO DI COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE FESR DEI PROGETTI PRESENTATI DA SOGGETTI PUBBLICI CON ISTANZA A VALERE SUI PROGRAMMI TRIENNALI SPETTACOLO E ATTIVITA' CULTURALI PER L'ANNUALITA' 2009	CODICE	PUNTEGGIO
Coerenza del progetto con le azioni attuative approvate con D.G.R. n.156 del 2009 - All. C	A	da 0 a 10 (se 0 non ammissibile)

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI PO FESR 2007-2013:

Capacità di realizzare un sensibile incremento di flussi turistici nell'area di riferimento in un'ottica di destagionalizzazione e/o di diversificazione;	B	da 0 a 10
Realizzazione in siti/beni per i quali sia dimostrata gestione innovativa e attività di marketing;	C	da 0 a 10
Criteri di impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta, stima degli investimenti attivati;	D	da 0 a 10
Introduzione e diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;	E	da 0 a 10
Grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e con la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale anche a valere su altri programmi regionali, nazionali e comunitari;	F	da 0 a 10
Coerenza dei contenuti progettuali con la domanda di fruizione culturale attuale e potenziale della popolazione residente e del mercato turistico;	G	da 0 a 10
Capacità del progetto di diversificare e migliorare la qualità dell'offerta culturale;	H	da 0 a 10
Capacità del progetto di comunicare, valorizzandole, le specificità dei diversi paesaggi pugliesi e di sviluppare sinergie con le altre azioni eventualmente previste in ambito paesaggistico;	I	da 0 a 10

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Enti Pubblici che hanno presentato istanza ammissibile nell'ambito del Programma triennale delle Attività Culturali (D.G.R.1568/07) per l'anno 2009 per progetti a partire dal 01 Giugno 09 e non finanziati su altri fondi

Soggetto proponente	Progetto	PUNTEGGIO SUI SINGOLI CRITERI DI VALUTAZIONE									TOTALE
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	
Comune di Adelfia	Premio Letterario Nazionale Città di Adelfia	0									NC
Comune di Alberobello	Ecomuseo del territorio dei trulli 2009	6	5	5	2	2	4	4	5	6	39
Comune di Altamura	Laudati al Palazzo- L'arte di Raffaele e Tina Laudati in Mostra a Palazzo di Città	6	2	4	3	2	4	5	5	3	34
Teca del mediterraneo	Musicisti di Puglia – Repertorio dalle origini al Settecento.	0									NC
Accademia di Belle Arti	Giardino segreto 2009	5	2	0	0	5	4	5	6	0	27
Dipartimento di Scienze storiche e Sociali-Università degli studi di Bari	La Puglia e le tendenze dell'economia internazionale	0									NC
Università degli Studi-Dipartimento di chimica	Convegno internazionale "Futurmat 1"	0									NC
Dipartimento Giuridico delle Istituzioni, Amministrazioni e	Rilevanza dei diritti culturali-religiosi dei cittadini immigrati nell'ordinamento italiano ed europeo	0									NC
Biblioteca Nazionale Bari	Anassimandro	5	0	7	2	6	4	7	7	0	38
Centro Inter Popolazione Amiente Salute UNIBA	Nuove startegie valorizzazione e promozione benic culturali Puglia	7	4	6	0	7	6	6	6	4	46
Comune di Casamassima	Visione Follia Disagio- La Sottile Linea Aperta	0									NC
Comune di Castellana Grotte	20^ Rassegna Nazionale di Teatro scolastico "Maria Boccardi"	0									NC

Comune di Conversano	Premi e Borse di Studio Conversano Maria - Marangelli	0									NC
Comune di Corato	Festival della lettura- Libri d'autunno	0									NC
Comune di Modugno	Il sistema castellare in Puglia e il ruolo, al suo interno, dei castelli di Balsignano, Sannicandro e Gioia del Colle	7	6	6	4	2	4	6	6	6	47
Comune di Noci	Una storia in 15 righe - 2° Concorso letterario per racconti brevissimi	0									NC
Comune di Noicattaro	Il Libroscopio. Settimana della cultura Scientifica. 3^ Edizione	7	5	0	4	6	5	7	7	0	41
Comune di Rutigliano	Festa Sant'Antonio Abate - Fiera del Fischietto in Terracotta e relativo Concorso Nazionale "Città di Rutigliano"	4	5	3	6	0	4	4	2	0	28
Comune di Terlizzi	Borgo di Sovereto e i Templari	0									NC
Comune di Toritto	III Campo di Ricerca Archeologica Grotta S.Martino	0									NC
Comune di Turi	Le Vie Oronziane I segni di Sant'Oronzo nel Mediterraneo	0									NC
Comune di Valenzano	La Fiera di Ognissanti: commercio e religione in Terra di Bari e nel Mediterraneo.	0									NC
Cutamc - UNIBA	Frontiere	5	0	5	0	5	5	5	6	0	31
Dipartimento di Beni Culturali e Scienze Del Linguaggio	Attività di lavoro tradizionali della Puglia . La pesca: pesci, molluschi, reti, attrezzi e imbarcazioni (Canitanata, Terra	0									NC
Dipartimento di Diritto Internazionale e dell'Unione	XIV Convegno della Società Internazionale di Diritto Internazionale (SIDI/ISIL) in tema di rapporti tra Unione	0									NC
Dipartimento di Geologia e Geofisica	Lo stratotipo del Tarantiano a Taranto	0									NC
Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze e	Giornate sull'extréme contemporain - quinta edizione	0									NC
Dipartimento di Lingue e Tradizioni Culturali Europee	Convegno Internazionale di studio su Il volto scuro dei divino	0									NC

Dipartimento di Linguistica Letteratura e Filologia Moderna	Conferenza sul tema: Sguardi sui Sud: Meridione, Mediterraneo e Sud globale.	0									NC
Dipartimento di Scienze Filosofiche dell'Università	La cultura come risorsa e le risorse della cultura.	0									NC
Dipartimento di Scienze Pedagogiche e Didattiche	Scrivere a Ceglie Messapica: L'avventura della parola e della conoscenza ...	0									NC
Dipartimento di Scienze Storiche e Geografiche-Università degli	Convegno internazionale: "Per una storia delle malattie in Italia meridionale tra il XV e il XX secolo"	0									NC
Dipartimento di Studi Anglo-Germanici e dell'Europa	Questione armena e cultura europea	0									NC
Dipartimento di Studi Classici e Cristiani	Convegni di studi "Le tribù romane"	0									NC
Dipartimento Interateneo di Fisica "M.Merlin"	XCV Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisica (SIF).	0									NC
Dipartimento per lo Studio delle Società Mediterranee	Le identità adriatiche e mediterranee.	0									NC
Osservatorio Epidemiologico Regionale	Osservare l'invisibile. Mostra bibliografica e documentaria sul progresso della scienza igienico sanitaria dal XVI al XX	0									NC
Politecnico di Bari - Dipartimento di Architettura e	**30 Anni di viaggi in Puglia**	**8**	**7**	**7**	**6**	**6**	**6**	**7**	**8**	**8**	**63**
Politecnico di Bari	Convegno internazionale dal titolo "2nd IFAC Workshop on Dependable Control of Discrete Systems"	0									NC
Sovrintendenza Beni Storici Artistici ed Antr. Puglia	**Arte Contemporanea al Festival valle d'Itria**	**8**	**8**	**7**	**6**	**6**	**7**	**8**	**8**	**6**	**64**
Università degli Studi di Bari	Le radici del sapere, storia, memoria, identità culturali: la formazione delle classi dirigenti della Puglia e dei paesi del	0									NC
Università degli Studi di Bari Cittadella Mediterranea	L'evoluzione del globo terrestre: crosta terrestre, specie umana, materiali naturali	0									NC
Biblioteca Provinciale	La memoria della Terra. Costituzione del Centro Studi Matteo Salvatore.	0									NC
Università degli Studi di Foggia	A sud del mondo.	0									NC

Comune di Accadia	Appennino Art 'In fest	6	5	6	5	0	0	4	5	5	36
Comune di Alberona	Premio Letterario Internazionale di Poesia " Borgo di Alberona", con sezione di poesia edita e di	0									NC
Comune di Carapelle	Unione dei 5 reali siti	5	4	5	4	2	4	4	4	6	38
Comune di Deliceto	Castello animato	5	4	6	4	0	6	5	4	6	40
Comune di Foggia	Giù la Testa. Festival Foggia Sotterranea. La loquacità del silenzio.	6	4	4	5	5	5	6	6	5	46
Comune di Ischitella	Gargano Letteratura	5	5	2	4	0	4	5	3	5	33
Comune di Lucera	"Federico II: Svevi ed Angioini a Lucera"	0									NC
Comune di Margherita di Savoia	**Salt'Art Festival**	**7**	**7**	**6**	**6**	**6**	**8**	**7**	**7**	**7**	**61**
Comune di Manfredonia	Tesori di Puglia	6	5	4	4	0	3	5	5	5	37
Comune di Rignano Garganico	Domenico Antonio Corigliano (1771-1828)	2	0	0	0	0	2	4	4	4	16
Comune di Roseto Valfortore	Concorso letterario "Premio Lupo - 4 edizione -anno 2009"	0									NC
Comune di San Severo	Premio Giornalistico Nazionale "Maria Grazia Cutulli"	0									NC
Comune di Trinitapoli	Premio Letterario "Stupor Mundi"	0									NC
Comune di Vico del Gargano	Alla scoperta del territorio rurale;Visitare il Centro Storico e non solo; Book fotografico su Vico - Vico in un clik	4	4	4	5	5	5	5	4	5	41
Comune di Vieste	Rievocazione storica in costume dell'eccidio di Dragut Rais (luglio 1554)	4	4	4	3	0	5	4	4	5	33
Provincia Di Brindisi	Adriatic International Festival. Suoni da Est ad Ovest del mare. V Edizione	6	6	4	4	4	5	6	6	5	46

Comune di Carovigno	Premio Letterario " Il Castello Volante" VII edizione	0									NC
Comune di Ceglie Messapica	Alto Salento Folk Festival	4	4	0	4	0	3	4	4	4	27
Comune di Erchie	Ostensione delle sacre reliquie di Santa Lucia	0									NC
Comune di Mesagne	Muro Tenente 2009: Cantieri aperti	0									NC
Comune di San Michele Salentino	Un Bel Fico secco- Ficusnet la rete mediterranea nelle città del Fico	0									NC
Comune di San Pietro Vernotico	Premio di Studio "Giuseppe Melli"	0									NC
Comune di Alliste	Premio Kallistos	5	4	0	4	0	4	5	4	5	31
Comune di Oria	"ARTHAS IL GRANDE" le Megalartia di Orra	0									NC
Dipartimento di Scienze storiche,linguistiche e antropologiche	La natura e la storia	0									NC
Comune di Presicce	Pubblicazione opuscolo su Carmelo Sigliuzzo	0									NC
Comune di S. Severo	Premio giornalistico nazionale"Maria Grazia Cutuli".	0									NC
Comune di San Nicandro Garganico	Fuochi nel Gargano	4	5	0	0	0	5	6	5	6	31
Comune di Vico del gargano	Alla scoperta del territorio rurale di Vico	4	5	0	2	0	0	5	4	6	26
Comune di Aradeo	Il Salento e altre storie: i Salentini e i popoli che il Mediterraneo unisce.	0									NC
Comune di Calimera	Festival Piccoli Lettori- La lettura si fa grande. 10^ Edizione	2	2	0	2	0	0	4	4	0	14
Comune di Cannole	Cannole e il Libro: Viaggi dell'Anima e Scritture di Viaggio	0									NC

Comune di Carmiano	Grappolo Carminio 2009 "Fermenti"	0									NC
Comune di Cavallino	Radici.	4	4	2	4	2	3	5	5	4	33
Comune di Galatina	Ergo sum – notte Bianca della letteratura e dell'arte	6	5	6	5	5	6	6	6	2	47
Comune di Guagnano	Terre del Negroamaro	0									NC
Comune di Lecce	Le stagioni dell'arte	6	6	5	4	4	5	6	6	6	48
Comune di Leverano	Le Strade della memoria: Percorso d'Arte nel borgo antico di Leverano"	0									NC
Union 3- (Carmiano-Copertino-Leverano-Porto	Arte in ... libertà – Percorso della memoria tra un passato diverso e un avvenire comune, pagine indimenticabili della	0									NC
Comune di Lizzanello	Viva la matematica. Percorsi matematici nel Salento	0									NC
Comune di Martano	"Agorà"2009	4	3	2	2	1	2	4	6	4	28
Comune di Martignano	Grecìa Salentina e dialogo interculturale.	5	5	4	4	2	5	6	6	5	42
Comune di Melpignano	A cinquant'anni dalla spedizione di De Martino nel Salento	0									NC
Comune di Minervino di Lecce	Premio Letterario Internazionale "Vittorio Bodini"	4	4	0	2	2	2	6	6	2	28
Comune di Montesano Salentino	"Corti sotto le stelle"	0									NC
Comune di Nardò	La storia siamo noi	0									NC
Comune di Otranto	Otranto Open Gate	6	6	5	4	4	5	6	6	6	48
Comune di Parabita	ProETNO' – Programma di attività per la valorizzazione dei tradizionali Palloni aerostatici	0									NC

Comune di Parabita	Sconfinamenti-"Gli ulivi che danzano"	0									NC
Comune di Presicce	Sotterranea- Arte vita movimento	0									NC
Comune di Racale	Racale centro storico: studio e rinascita. Recupero, valorizzazione e tutela del centro storico e Torre Murata di	0									NC
Comune di San Cassiano	Il fuoco delle tradizioni e la tavola della convivialità.	0									NC
Comune di San Donato Di Lecce	Nel Paese della Legalità- Realizzazione della Mappa di Comunità.	0									NC
Comune di Sternatia	Iche mia fforà ....trame della memoria.	0									NC
Comune di Taviano	Clhoris arte in fiore 2009	0									NC
Comune di Trepuzzi	Rosa rossa come Donna di Tango-Taranta	0									NC
Comune di Tricase	Tricase in tutti i sensi	0									NC
Comune di Veglie	VII Ediz. Settimana della Cultura	0									NC
Comune di Vernole	Corteo storico e giostra equestre e Commedia in costume: La leggenda di Acaya	0									NC
Università del Salento - Dip.	**Arte in Puglia**	**8**	**7**	**6**	**5**	**6**	**8**	**7**	**7**	**6**	**60**
Comune di Grottaglie	Rassegne, incontri culturali e Mostre della ceramica e del Presepe (Mostra della Ceramica)	6	6	6	6	5	6	6	5	6	52
Comune di Leporano	Premio Letterario Saturo D'Argento	0									NC
Dipartimento dei Beni delle Arti e della Storia - Università del	Convegno Internazionale Simboli musicali nei cicli pittorici	0									NC
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed	Itinerari botanici attraverso la biodiversità del Salento.	0									NC

Dipartimento di Studi Aziendali Giuridici e Ambientali	Pubblicazione sullo spettacolo dal vivo	0									NC
Dipartimento di Studi Giuridici Università del Salento	Storia teoria e diritto internazionale. La costruzione di una disciplina	0									NC
Unione dei Comuni (Crispiano Statte Massafra)	**Azioni propedeutiche al Musical sul brigantaggio Brigante S' More- (Studio e ricerca sul brigantaggio)**	**7**	**7**	**7**	**6**	**6**	**7**	**7**	**7**	**7**	**61**
Istituto di Culture Mediterranee	Micro – Macro - Mostra di Architettura Contemporanea di Steven Holl	4	2	5	3	5	6	6	6	4	41
Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura	Allestimento di un lessico delle parlate Giudeo-Italiane	0									NC
Università Cà Foscari	Mostra e Convegno di Studi sul tema: "Albania e Adriatico Meridionale. Studi per la conservazione del patrimonio	0									NC
Comune di S.Marzano di S.Giuseppe	San Marzano ieri ed oggi. L'ARBERESH strumento di confronto generazionale.	0									NC
Comune di Taranto	**Ponte fra civiltà e territori**	**7**	**7**	**6**	**6**	**6**	**7**	**8**	**8**	**7**	**62**
Comune di Massafra	Archeologia della Chora laboratorio archeologico didattico - culturale S. Sergio	0									NC
Comune di Statte	Janet Ross: le tracce dell'uomo nel Parco delle Gravine	0									NC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Enti Pubblici che hanno presentato istanza ammissibile nell'ambito del Programma triennale dello Spettacolo (D.G.R.1568/07) per l'anno 2009 per progetti a partire dal 01 Giugno 09 e non finanziati su altri fondi

Soggetto proponente	Progetto	PUNTEGGIO SUI SINGOLI CRITERI DI VALUTAZIONE									TOTALE
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	
Comune di CASTRIGNANO DEL CAPO	LEUCA FILM FESTIVAL	5	4	2	3	5	4	4	4	4	35
Comune di OTRANTO	**CINEREGIO/OTRANTO FILM FUND FESTIVAL**	**8**	**7**	**7**	**7**	**8**	**7**	**8**	**8**	**6**	**66**
Provincia di FOGGIA	**IX FESTIVAL CINEMA INDIPENDENTE**	**7**	**7**	**6**	**6**	**8**	**6**	**8**	**8**	**6**	**62**
Conservatorio di Musica Nino Rota di Monopoli	**Produzioni artistiche 2009**	**7**	**6**	**8**	**6**	**8**	**7**	**7**	**8**	**5**	**62**
Comune di TRIGGIANO	DANCE VILLAGE 2009	0									NC
Comune di LEVERANO	IL MARE RACCONTA	0									NC
Comune di PRESICCE	PRESICCE IN FESTA	0									NC
Comune di ALBEROBELLO	SOVRANA International world music	5	5	4	4	3	5	5	6	6	43
Comune di ALTAMURA	Stagione Concertistica 2009	0									NC
Comune di BARI	Progetto in memoria di Arturo Cucciolla	0									NC
Comune di BITONTO	**TRAETTA OPERA FESTIVAL**	**8**	**7**	**6**	**6**	**6**	**6**	**8**	**7**	**6**	**60**
Comune di CORATO	FILMUSICFESTIVAL	0									NC
Comune di LOCOROTONDO	**LOCUS FESTIVAL**	**8**	**8**	**7**	**7**	**6**	**7**	**7**	**7**	**7**	**64**

Comune di NOCI	EUROPA JAZZ FESTIVAL	4	4	3	2	2	3	4	4	3	29
Comune di SANNICANDRO DI BARI	CONCORSO INTERNAZIONALE DI CORNO	0									NC
Provincia di BARI	ICO Orchestra Sinfonica	6	6	5	6	6	6	7	7	6	55
Provincia di Brindisi	Musica	5	4	3	4	4	5	5	6	4	40
Comune di LATIANO	MUSICA GLOBALE	0									NC
Comune di SAN VITO dei NORMANNI	BAROCCO FESTIVAL	6	6	5	5	6	6	6	7	6	53
Comune di Accadia	Appennino Art Fest	6	5	6	5	0	0	4	5	5	36
Comune di FOGGIA	STAGIONE LIRICA 2009	6	5	6	6	6	6	6	6	5	52
Comune di SAN MARCO IN LAMIS	MO' L'ESTATE GARGANO	0									NC
Comune di SANNICANDRO GARGANICO	**FESTIVAL TRANSITI AD ORIENTE**	**6**	**6**	**6**	**7**	**6**	**7**	**8**	**8**	**6**	**60**
Comune di ORSARA	**XX ORSARA JAZZ**	**7**	**7**	**6**	**6**	**6**	**6**	**7**	**8**	**6**	**59**
Comune di TRINITAPOLI	Premio CITTA' CAVALIERI DI MALTA	0									NC
Comune di ALESSANO	Festival IL MONTESARDO	0									NC
Comune di CASTRI' DI LECCE	MUSICA NELLA VALLE DEI MESSAPI	0									NC
Comune di CURSI	IL PAESE MUSICALE	0									NC
Comune di GALATINA	I CONCERTI NEL CHIOSTRO	4	4	6	4	4	5	6	6	5	44

Comune di Alliste	**Il canto delle cicale**	**7**	**7**	**6**	**6**	**6**	**8**	**7**	**7**	**7**	**61**
Comune di LIZZANELLO	DIVERSAMENTE... MUSICA	0									NC
Comune di MARTANO	CONTROCANTI 2009	0									NC
Comune di NOVOLI	IN BANDA CON MUTI	0									NC
Comune di RUFFANO	RUFFANO TREND&BLUES FESTIVAL	0									NC
Comune di SALICE SALENTINO	SALICE JAZZWINE FESTIVAL	0									NC
Comune di SOLETO	SOLETOPERALNERO	0									NC
Comune di UGGIANO LA CHIESA	UGGIANO NEL MEDITERRANEO	0									NC
Comune di VERNOLE	MEDITERREARTE-NOTTI SALENTINE	0									NC
Istituto CULTURE MEDITERRANEE	**NEGRAMARO**	**8**	**8**	**7**	**7**	**6**	**8**	**7**	**7**	**8**	**66**
Istituto CULTURE MEDITERRANEE	**FESTIVAL ORLANDO INNAMORATO**	**8**	**7**	**6**	**6**	**7**	**7**	**7**	**7**	**5**	**60**
Provincia di LECCE	STAGIONE LIRICA 2009	6	6	6	6	6	6	7	7	5	55
Comune di STATTE	LE NOSTRE NOTE	0									NC
Comune di ANDRIA	**FESTIVAL CASTEL DEI MONDI**	**8**	**7**	**7**	**7**	**7**	**8**	**8**	**8**	**8**	**68**
Comune di CONVERSANO	CAVALCATA CORTEO SAN ROCCO	0									NC
Comune di PUTIGNANO	TEATRO COMUNALE "CANTIERE APERTO"	0									NC

Comune di TERLIZZI	MILLICO FESTIVAL 2009	0									NC
Comune di BOVINO	BOVINO BORGO D'ARTE	5	4	5	4	3	3	5	6	6	41
Comune di ROSETO VALFORTORE	LA NOTTE DEGLI ELEMENTI	0									NC
Comune di VICO DEL GARGANO	ESTATE TEATRALE 2009	0									NC
Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO	OLTRE IL SIPARIO. NOTTE DI LUNE 2	0									NC
Comune di Corsano	Progetto Popoli	0									NC
Comune di FRAGAGNANO	Progetto musicale	0									NC
Comune di LECCE	I VENDITORI DI GHIRLANDE	0									NC
Comune di LEPORANO	RASSEGNA TEATRO VERNACOLO	0									NC
Comune di MELISSANO	SERATE D'AUTORE	0									NC
Comune di NARDO'	METAMORFOSI DI UN CAMBIAMENTO	0									NC
Comune di PARABITA	ARTE IN PARABITA	5	5	4	4	4	4	5	5	5	41
Comune di STERNATIA	NOTTE BIANCA DEI BAMBINI	0									NC
Comune di TAVIANO	100 GIOVANI ATTORI	0									NC
UNION 3	IL TEATRO POPOLARE	0									NC
Unione Comuni ENTROTERRA IDRUNTINO	TEATRO GRECO	0									NC

Comune di TARANTO	DION-DIOSS	0									NC
Comune di FASANO	PROGETTO VALORIZZAZIONE TERRITORIO	0									NC
Comune di MANFREDONIA	MANIFESTAZIONI ESTATE SIPONTINA	4	4	5	4	4	4	5	5	5	40
Comune di CALIMERA	PREMIO TEKNE'	0									NC
Comune di TRICASE	R'ESTATE A TRICASE	0									NC

Interventi/attività ammessi a finanziamento - PO FESR Asse IV – Linea di Intervento 4.3.2

AZIONE E.1: Programmazione artistica e di spettacoli per la valorizzazione di siti di particolare interesse paesaggistico e storico:

- Comune di Andria - FESTIVAL CASTEL DEI MONDI: € 70.000;
- Comune di Margherita di Savoia - SALT ART FESTIVAL: €30.000;
- Comune di San Nicandro Garganico – TRANSITI AD ORIENTE: € 25.000;
- Provincia di Lecce - FESTIVAL ORLANDO INNAMORATO: € 25.000;
- Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra, Statte – AZIONI PROPEDETICHE AL MUSICAL SUL BRIGANTAGGIO BRIGANTE S'MORE: € 18.000;

AZIONE F.2: Attività di ampliamento e valorizzazione, anche destagionalizzate, della programmazione organica e sistematica sul territorio regionale delle attività musicali, lirico-sinfoniche e di danza:

- Provincia di Lecce - FESTIVAL NEGRAMARO: € 90.000;
- Comune di Locorotondo - LOCUS FESTIVAL: € 70.000;
- Conservatorio di Musica Nino Rota di Monopoli - PRODUZIONE ART. 2009: €30.000;
- Comune di Alliste - IL CANTO DELLE CICALE: € 15.000;
- Comune di Bitonto - TRAETTA OPERA FESTIVAL: € 30.000;
- Comune di Orsara di Puglia - XX RASSEGNA DI JAZZ D'AUTORE: € 25.000;

AZIONE G.3 - Promozione, organizzazione e comunicazione di una rete pugliese dei Festival del Cinema e dell'Audiovisivo:

- Comune di Otranto - FESTIVAL CINEREGIO - TERRITORI D'AUTORE: € 88.000;
- Provincia di Foggia - FESTIVAL CINEMA INDIPENDENTE: € 25.000;

AZIONE H.1: Mostre d'arte, virtuali e fotografiche nei castelli, palazzi storici e borghi antichi della Puglia:

- Politecnico di Bari - 30 ANNI DI VIAGGI IN PUGLIA: €130.000;
- Università del Salento - ARTE IN PUGLIA DAL MEDIOEVO AL SETTECENTO: € 50.000;
- Sovrintendenza per i Beni Storici Artistici ed Antropologici della Puglia – ORFEO ED EURIDICE – ARTE CONTEMPORANEA AL FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA: € 30.000;

AZIONE H.3: Festival culturali, di letteratura, storia, scienza e innovazione, tradizioni del territorio, grandi temi della contemporaneità:

- Comune di Taranto - PONTE FRA CIVILTA' E TERRITORI : € 60.000.

ALLEGATO C

P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 – ASSE IV – LINEA DI INTERVENTO 4.3

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITA' _____

CODICE OPERAZIONE _____

di cui all'intervento ____ previsto dall'allegato C della D.G.R. n.156 del 10 Febbraio 2009, attuativo della Linea di Intervento 4.3 riferita all'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" del P.O. FERS 2007-2013 (D.G.R. n.146 del 12/02/2008).

TRA

Regione Puglia, Area politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, Servizio Attività Culturali, con sede in Via Gobetti n. 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727) di seguito denominata ***Regione***, in persona del Dirigente del Servizio Attività Culturali, Responsabile della Linea di Intervento 4.3

E

(Denominazione del soggetto beneficiario), con sede legale in _____ alla via _____n.__ (C.F.:), di seguito denominato _____, in persona del legale rappresentante pro-tempore_____;

p r e m e s s o che:

1. con decisione della Commissione U.E. C(2007) 5726 del 20.11.2007 è stato approvato il PO FESR 2007/2013;
2. con Deliberazione n. 146 del 12.02.2008 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR 2007-2013;

3. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24 settembre 2008 è stato approvato l'atto di "Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013";
4. il DPR 3/10/2008 n. 196 ("Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione") ha definito la tipologia delle spese ammissibili;
5. la Delibera di Giunta Regionale della Puglia n.165 del 17 Febbraio 2009 ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le direttive concernenti le procedure di gestione;
6. con Deliberazione n.156 del 10 Febbraio 2009 la Giunta Regionale ha approvato l'avvio delle azioni attuative della Linea di Intervento 4.3 riferita all'Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" del P.O. FERS 2007-2013 ed ha individuato la dr.ssa Giovanna Labate, Dirigente del Servizio Attività Culturali dell'Assessorato al Mediterraneo, quale Responsabile della Linea d'Intervento IV.3 del P.O. FERS 2007-2013;
7. Il (denominazione soggetto beneficiario) è soggetto (specificare la natura pubblica, la categoria giuridica e le finalità statuarie del soggetto);
8. La Giunta Regionale con Deliberazione n. _____del _____ e relativi allegati, ha preso atto dei criteri di valutazione del grado di coerenza con la programmazione FESR 2007/2013 dei progetti presentati da soggetti pubblici con istanza prodotta, ai sensi della L.R. n. 6/2004, a valere sui Programmi Triennali Spettacolo e Attivita' Culturali per l'annualita' 2009, nonché degli esiti della valutazione effettuata, alla luce dei predetti criteri, dal Servizio Attività Culturali sui progetti proposti dagli Enti Pubblici a valere sui predetti Programmi;

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art.1

(Premesse)

Le premesse, gli atti normativi e amministrativi ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed obbligano le parti alla loro osservanza anche ai fini della presente convenzione.

Art. 2

(Normativa di riferimento)

Nella realizzazione degli interventi previsti il (denominazione soggetto beneficiario) è tenuto in particolare:

- all'osservanza della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici e specificamente del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.06 e successive modifiche ed integrazioni;
- ad applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- ad osservare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale n. 15 del 20.6.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- ad osservare quanto disposto dalla D.G. R. n. 165 del 17/02/09.

Art.3

(Oggetto e compiti dei sottoscrittori)

1. Il (denominazione soggetto beneficiario) è responsabile, nei limiti previsti dal presente atto, dell'attuazione del/i progetto/i su menzionato/i, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, buon andamento dell'azione amministrativa e trasparenza.

   In particolare esso è tenuto a:

2. inviare entro il termine di 30 giorni (gg. trenta) al Responsabile della Linea di intervento 4.3 (di seguito Regione):

   I. la presente convenzione debitamente sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile unico del procedimento designato;

   II. i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario;

   III. il provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;

   Nel caso in cui nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al presente paragrafo, il soggetto beneficiario non adempie agli obblighi sopra elencati, la Regione provvede alla

revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di 15 giorni.

b. Nei successivi 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, il soggetto beneficiario dovrà presentare un Progetto Esecutivo dell'intervento che dovrà contenere necessariamente:
   - descrizione analitica degli interventi;
   - modalità attuative;
   - analisi della domanda e dei fabbisogni cui l'intervento risponde;
   - risultati e impatti socio-economici attesi;
   - cronoprogramma degli interventi;
   - quadro economico del progetto.

c. rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma,

d. iscrivere il progetto al sistema CUP (codice unico di progetto), riferito ai seguenti parametri generali: Tipo di operazione: Natura .....; Tipologia ..... correlando lo stesso al codice locale corrispondente al Codice operazione _____,

e. anticipare, ad avvenuto completamento del progetto, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito della presentazione del certificato di regolare esecuzione delle attività previste in progetto e della rendicontazione della spesa complessiva sostenuta, nonché della omologazione della stessa da parte della Regione.

f. presentare una relazione esplicativa almeno quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenenti la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile della Linea e contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 12;

g. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, se reso disponibile dalla Regione, secondo le modalità stabilite dal successivo art 7;

h. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, se reso disponibile, entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;

i. Qualora i punti "g" e "h" non possano essere ottemperati per la mancata operatività del sistema di monitoraggio MIRWEB alla data di presentazione del rendiconto, il soggetto beneficiario si impegna ad ottemperarne l'esecuzione entro 30 giorni dalla data di inizio in funzione del sistema stesso.

j. assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine previsto nel cronoprogramma stabilito nel Progetto Esecutivo dell'azione, e comunque non oltre il_____.

k. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione del/gli intervento/i nei tempi previsti;

l. fornire alla Regione ogni altra informazione necessaria e utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;

m. garantire, con ogni strumento e provvedimento necessario, che le operazioni e gli interventi destinati ad affidare i servizi siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali, applicabili per l'intero periodo di attuazione del finanziamento e che i prodotti e/o i servizi siano forniti conformemente a quanto stabilito dal Progetto Esecutivo, nonché la conformità delle spese alle norme comunitarie e nazionali;

n. agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato del procedimento di attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'operazione, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;

o. garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;

p. restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione.

2. La Regione e il (denominazione soggetto beneficiario) prevedono espressamente la possibilità di procedere ad una rimodulazione del Progetto Esecutivo dell'intervento e delle risorse tra le singole voci, per una percentuale che non potrà superare il 20% dell'importo totale delle voci di spesa, attraverso un'autorizzazione scritta emessa dalla Regione a seguito di apposita istanza presentata dal beneficiario.

3. Le eventuali economie di risorse, derivanti da tale nuova rideterminazione della spesa complessiva, saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione.

4. Le verifiche di cui al precedente punto 3 non esimeranno il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto, nonché al rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative.
5. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione dell'intervento.
6. Al Dirigente del Settore Attività Culturali, in qualità di Responsabile della Linea, sono demandate le attività di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013.

Art. 4

(Spese ammissibili)

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle previste dal DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

Sono da osservare, altresì, in quanto applicabili alla presente convenzione, le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nella DGR n. 165 del 17/02/09.

Le spese non ammissibili ai sensi della citata normativa rimangono a carico del soggetto beneficiario.

Il contributo finanziario non potrà in ogni caso eccedere la quota dei costi di progetto non coperta dall'eventuale cofinanziamento del beneficiario o di altri Enti Pubblici ovvero da eventuale autofinanziamento generati dal progetto (cfr il successivo Art 5).

Art. 5

(Eventuali entrate generate dal progetto)

Le eventuali entrate generate dalla realizzazione del progetto devono essere dichiarate preventivamente nel quadro economico contenuto nel Piano Esecutivo del progetto e comunque obbligatoriamente certificate in sede di rendicontazione. In tali casi l'erogazione del contributo finanziario è sottoposto agli adempimenti previsti dall'art 8 della DGR 165 del 17/02/2009 qualora le eventuali entrate non siano reinvestite nel progetto. Le entrate

generate dal progetto, anche se non previste in anticipo, diminuiscono il valore della spesa ammissibile e devono essere obbligatoriamente dichiarate alla Regione anche se generate nei cinque anni successivi al completamento del progetto.

Art. 6

(Rendicontazione)

1. (denominazione soggetto beneficiario) è tenuto a rendicontare al raggiungimento delle quote di spesa previste dal successivo art. 13, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 7, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, se reso disponibile, nonché mediante supporto cartaceo, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB, se reso disponibile, entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato.

2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal (denominazione soggetto beneficiario) una attestazione ove risulti che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento.
- il certificato di regolare esecuzione;

- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 7

(Monitoraggio)

1. (denominazione soggetto beneficiario) provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 par.2 lett i), (denominazione soggetto beneficiario) si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, una relazione almeno quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, contenente, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procederà alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal successivo art. 12.

Art. 8

(Disponibilità documenti)

1. Il (denominazione soggetto beneficiario) è tenuto a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura

procedurale amministrativo e contabile del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo;
3. Il (denominazione soggetto beneficiario) si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Art. 9

(Trasparenza)

Il (denominazione soggetto beneficiario) è tenuto ad osservare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale n. 15 del 20.6.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

Art. 10

(Controlli e verifiche)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il (denominazione soggetto beneficiario) dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
4. Come già indicato all'art. 8, il (denominazione soggetto beneficiario) è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11

(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Art. 12

(Modalità di trasferimento delle risorse)

1. Per la realizzazione del progetto sarà riconosciuto al (denominazione soggetto beneficiario) un importo massimo complessivo di euro _____.

2. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- erogazione dell'anticipazione pari complessivamente al 35% del contributo finanziario definitivo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
  - presentazione di specifica domanda di pagamento;
  - presentazione del Progetto esecutivo e del relativo quadro economico complessivo,
  - attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività,
  - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario ovvero dei soggetti cofinanziatori,
  - comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento,

- comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento,
- attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;

• erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
  - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione,
  - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;

• erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa presentazione da parte del soggetto beneficiario del certificato di regolare esecuzione e rendicontazione finale delle spese sostenute, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati, presentazione di domanda di pagamento, nonché previa emissione da parte della Regione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge ed all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata dal beneficiario .
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento del progetto ammesso a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione procederà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 7 e dell'art. 11, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.
5. Le eventuali economie di risorse, derivanti da una nuova rideterminazione della spesa complessiva saranno oggetto di eventuale riprogrammazione da parte della Regione.
6. Eventuali nuove entrate generate dal progetto potranno essere reinvestite nelle attività progettuali; in alternativa il contributo finanziario è sottoposto agli adempimenti previsti dall'art. 8 della DGR 165 del 17/02/2009.

7. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal soggetto beneficiario a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento.
8. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione dell'accredito stesso.

Art. 13

(Durata della convenzione)

La presente convenzione ha la durata di mesi_____ (comunque non oltre il 31.12.2017) consecutivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Art. 14

(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il soggetto beneficiario e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine il soggetto beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il soggetto beneficiario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Bari.

Art. 15

(Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie)

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di
gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del PO FESR 2007/2013.

Letto, confermato e sottoscritto in , addì_____

Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo
Servizio Attività Culturali
Il Dirigente

(denominazione del soggetto beneficiario)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 921

Accordi/Intese Stato Regioni in materia sanitaria - Anno - 2008 - Recepimento.

L'Assessore alla Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. dell'Ufficio n°3 Servizio ATP, confermata dai Dirigenti dell'Ufficio n. 3 ATP e n. 2 AOS, e dai Dirigenti del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione e Servizio Assistenza Ospedaliera Specialistica, riferisce quanto segue:

Con l'adozione della legge costituzionale n. 3 del 18.10.2001, com'è noto, l'autonomia regionale si è notevolmente estesa sia per quanto riguarda la potestà legislativa che amministrativa.

In particolare, per la tutela della salute umana, la Regione ha il potere di introdurre discipline normative autonome, nei diversi settori, sulla base dei principi generali fissati dalla legislazione statale.

La Conferenza Stato-Regioni, nel corso dell'anno 2008, con propri provvedimenti ha sancito le seguenti intese ai sensi della vigente normativa in materia di prevenzione:

1. Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale".
2. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la proroga al 2008 del Piano nazionale della prevenzione 2005 - 2007 e le modalità per l'elaborazione della proposta di Piano nazionale della prevenzione 2009 - 2011.
3. Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento "Piano italiano d'azione sulle droghe".
4. Accordo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dell'Intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza perfezionata nella seduta della Conferenza Unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n. 99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi".
5. Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza ed i principi ed i criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile in attuazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 recante: "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, di rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria".
6. Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la definizione di attività ed i requisiti basilari di funzionamento dei Centri Antiveleni.
7. Accordo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2008".
8. Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente la ripartizione dei fondi per gli oneri di funzionamento, per l'anno 2008, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali.

Considerato che il 23 febbraio 2002 è entrato in vigore il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce i Livelli essenziali di assistenza (LEA), vale a dire le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, con le risorse pubbliche raccolte

attraverso la fiscalità generale. I LEA sono organizzati in tre grandi Aree:

1. l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro
2. l'assistenza distrettuale
3. l'assistenza ospedaliera.

Per alcune delle suelencate intese, benché già in fase di attuazione, necessita un formale atto di recepimento da trasmettere al tavolo di verifica degli adempimenti di cui alla ricordata intesa del 23 marzo 2005.

Ritenuto, pertanto, di dover recepire le suddette intese anche allo scopo di assicurarne l'immediata applicazione sul territorio regionale delle prescrizioni in esse contenute, ai fini del rispetto dei principi ed obiettivi della legislazione comunitaria sopra richiamata a tutela della salute pubblica.

Sezione Contabile:

" COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 3 ATP
Dr. Piero Leoci

Il Dirigente dell'Ufficio ASO
Dr. Pasquale Gentile

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio n° 3 ATP e n. 2 AOS e dai Dirigenti dei Servizi Assistenza Territoriale e Prevenzione e Ospedaliera Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di recepire i seguenti Accordi/ Intese sanciti in Conferenza Stato-Regioni:

Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale".	20/03/2008
Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131	Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la proroga al 2008 del Piano nazionale della prevenzione 2005 - 2007 e le modalità per l'elaborazione della proposta di Piano nazionale della prevenzione 2009 - 2011.	20/03/2008
Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	Accordo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento "Piano italiano d'azione sulle droghe".	24/01/2008
Accordo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dell'Intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza perfezionata nella seduta della Conferenza Unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n.99/CU)	Accordo, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dell'Intesa in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza perfezionata nella seduta della Conferenza Unificata del 30 ottobre 2007 (Rep. Atti n.99/CU), sul documento recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi".	18/09/2008
Accordo in attuazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008	Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza ed i principi ed i criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile in attuazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 recante: "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, di rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria".	20/11/2008
Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la definizione di attività ed i requisiti basilari di funzionamento dei Centri Antiveleni.	28/02/2008
Accordo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219	Accordo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per r l'anno 2008".	20/03/2008
Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219	Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente la ripartizione dei fondi per gli oneri di funzionamento, per l'anno 2008, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali.	18/12/2008

2. di demandare la predisposizione di ulteriori atti necessari per l'uniforme applicazione sul territorio regionale da parte dei Servizi competenti;

3. di disporre che per l'Accordo siglato il 18.09.2008 "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" si procederà alla emanazione di un apposito regolamento attuativo a cura del Dirigente del Servizio ATP;

4. di disporre l'inserimento dei predetti accordi/intese nel sito Internet della regione Puglia;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2009, n. 923

Accordi/Intese Stato - Regioni anno 2008 - Recepimento.

L'Assessore alle Politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria, riferisce:

- La Conferenza Stato-Regioni, nel corso dell'anno 2007, con propri provvedimenti ha sancito vari accordi/intese ai sensi della vigente normativa.
- L'art. 1, comma 173, della legge n. 311/30 dicembre 2003, ai fini del finanziamento integrativo a carico dello Stato a favore delle Regioni, ha imposto una specifica intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge n. 131/5 giugno 2003, che preveda determinati adempimenti, nel contesto degli obiettivi di finanza pubblica, finalizzata al contenimento della spesa.
- L'individuazione dei predetti adempimenti da parte delle Regioni per l'accesso dei fondi di cui innanzi è stata sancita con l'intesa della Conferenza Stato - Regioni e P. A. nella seduta del 23 marzo 2005 con il n. 2271 di repertorio.
- Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera i) della intesa, le Regioni devono trasmettere al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze i provvedimenti con i quali vengono posti in essere i contenuti degli accordi sanciti, appunto, in Conferenza Stato - Regioni, sia pure per quelli ritenuti rilevanti nell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.
- Per alcuni di detti accordi, benché già in fase di attuazione, necessita un formale atto di recepimento da trasmettere al tavolo di verifica degli adempimenti di cui alla ricordata intesa del 23 marzo 2005.
- Gli accordi, una volta recepiti, ai fini di un'ampia pubblicizzazione e dell'accesso da parte delle strutture del SSR per la loro conoscenza ed attuazione, previa pubblicazione sul BURP, vengono immessi sui siti internet della Regione Puglia (www.reqione.puglia.it) e dell'A.Re.S. (www.arespuglia.it).
- La presente deliberazione sarà notificata ai Direttori generali ed ai Commissari straordinari delle ASL, Aziende ospedaliere ed IRCCS.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria si di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Lucia Buonamico

- L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

1. di recepire i seguenti accordi/intese sanciti in Conferenza Stato-Regioni:

Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	"Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" a untegrazione dell'Accoro del 19 dicembre 2002. (SALUTE) Reperterio atti n.65/CSR	28.02.2008
Intesa ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281	Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure.	20/02/2008

1. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94;

2. di disporre l'inserimento dei predetti accordi nei siti internet della regione Puglia e dell'A.Re.S.;

3. di notificare il presente atto, a cura del Servizio PGS, ai Direttori generali delle ASL, Aziende ospedaliere ed IRCCS;

4. di riservarsi la comunicazione al tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'intesa Stata - Regioni del 23 marzo 2005.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 937

P.O.R. 2000 - 2006 Misura 1.5 Azione 2 "Realizzazione Sistema Informatico Ambientale SIARPA" - Potenziamento delle strutture Tecniche Pubbliche dell'ARPA Puglia - Ulteriore Impegno di spesa in favore dell'ARPA PUGLIA. Codice Progetto 105B060001.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico - Acustico - Elettromagnetico e confermata dal Dirigente responsabile del Servizio Ecologia, riferisce:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8.8.2000 n. C(2000) n. 2349;

VISTO il CdP al POR, approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697;

VISTA l'avvenuta costituzione dell'ARPA e la manifestata volontà della Direzione Generale della stessa Agenzia a realizzare e completare il programma di potenziamento di cui all'Azione 2 della Misura 1.5 direttamente con unica regia, consentendo la necessaria visione d'insieme di tutte le necessità delle strutture (ex PP.MM.P) ad essa facenti capo, consentendo altresì la necessaria accelerazione degli obbiettivi posti con la Misura 1.5;

VISTA la Delibera di G.R. N°1084 del 22 luglio 2003 avente ad oggetto: "P.O.R. 2000-2006 Misura 1.5 Azione 2 "Potenziamento delle strutture tecniche pubbliche costituenti il primo nucleo dell'ARPA (PP.MM.P.) - Riprogrammazione ed approvazione Atto di Intesa con ARPA Puglia", con la

quale si è sostituito il precedente Atto di Intesa sottoscritto con i Direttori dei PP.MM.P. della Regione con un nuovo atto tra l'Assessorato all'Ambiente e la Direzione Generale dell'ARPA, a seguito del quale i soggetti firmatari hanno definito, di concerto, il nuovo programma di potenziamento;

VISTO che il Direttore Generale dell'ARPA Puglia, nel corso della riunione tenutasi presso il Servizio Ecologia in data 21 luglio 2006, ha assicurato il massimo impegno per condurre a completa realizzazione il programma di che trattasi riferito all'Azione 2 della Misura 1.5 ed ha richiesto la proroga del termine di validità dell'Atto di Intesa al 30 giugno 2008;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'ARPA acquisita al prot. Ufficio n° 9991 del 29/08/2008, con la quale veniva trasmessa allegata alla stessa la Deliberazione ARPA n°374/2005 di approvazione del Progetto Tecnico e la configurazione applicativa del SIARPA;

VISTO la nota di riscontro del Dirigente del Servizio Ecologia prot. n° 12061 del 17/10/05 di chiarimenti forniti all'Agenzia ARPA Puglia sui costi di gestione a carico del bilancio ARPA;

VISTO la nota del 01/08/2007 prot. n° 12608 con la quale il Servizio Ecologia, a seguito di riunioni presso l'Assessorato con i rappresentanti dell'Agenzia comunicava la disponibilità finanziaria di euro 2.273.892,90 nell'ambito della Misura 1.5 Azione 2 per la realizzazione del Progetto SIARPA con la verifica attuata sulla compatibilità del quadro economico di Progetto trasmesso dall'ARPA Puglia per le attività attinenti l'intervento di che trattasi;

VISTO la D.D. n° 588/06 del Servizio Ecologia di impegno;

VISTO che a seguito di rendicontazione da parte dell'ARPA PUGLIA per le attività attinenti il Progetto SIARPA con la Determinazione Dirigenziale n° 12 del 16/01/2009, sono state liquidate ed erogate a favore dell'ARPA PUGLIA le seguenti somme per un totale ammontante a euro 1.818.240,53 quale acconto sul Finanziamento POR di euro 2.043.850,13, così ripartito:

- per euro 1.202.833,49 sul Capitolo 1091105 del Bilancio 2009 residui passivi anno 2006;
- per euro 344.801,19 sul Capitolo 1095105 del Bilancio 2009 residui passivi anno 2005;
- per euro 270.605,85 sul Capitolo 1095105 del Bilancio 2009 residui passivi anno 2006;

a discarica delle somme impegnate con Determina Dirigenziale n° 588/06 rispettivi impegni n° 12 del 11/12/2006, n° 10 del 11/12/2006 e impegno n° 11 del 11/12/2006;

CONSIDERATO che per mero errore materiale non è stato impegnato, l'intero importo di euro 2.273.892,90 a garanzia dell'obbligazione, da parte dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico - Acustico - Elettromagnetico in quanto lo stesso non era allo stato a conoscenza della disponibilità della somma di euro 230.042,77, disponibile sul Fondo di Economia Vincolata;

PRESO ATTO che si debba procedere all'impegno successivo di euro 230.042,77 in aggiunta all'importo già impegnato di euro 2.043.850,13 per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ammontante ad un totale di progetto approvato ammontante a euro 2.273.892,90;

CONSIDERATO che si è ritenuto necessario la Copertura Finanziaria per la conclusione dell'Intervento dell'ARPA PUGLIA, ultimato ed in fase di rendicontazione, garantendo la disponibilità dell'importo di euro 230.042,77 ad integrazione della somma di euro 2.043.850,13 già impegnata con la succitata D.D. n° 588 del 01/12/2006;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001

La spesa di euro 230.042,77 è garantita dalla disponibilità del Capitolo 1110060 "FONDO ECONOMIE VINCOLATE" Formazione 2004 - Gestione 2007 e graverà sul Capitolo 1091105 Bilancio 2009.

Il Dirigente del Servizio Ecologia procederà ad adottare atto dirigenziale di variazione, reiscrizione, impegno e liquidazione, subito dopo l'approvazione della presente proposta giuntale;

L'approvazione del presente provvedimento

compete alla Giunta regionale ai sensi dall'art. 4, comma 4 lett. "K" della l.r. n. 7/1997

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente f.f. dell'Ufficio Inquinamento Atmosferico - Acustico - Elettromagnetico e del Dirigente Servizio Ecologia;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di prendere atto e fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO;

Di riconoscere il debito fuori Bilancio di euro 230.042,77;

Di utilizzare la succitata somma ammontante a euro 230.042,77, garantita dalla disponibilità sul Capitolo 1110060 del Fondo Economia Vincolata - Formazione 2004 Gestione 2007 che graverà sul Capitolo 1091105 del Bilancio 2009;

Di dare incarico al Dirigente del Servizio Ecologia di procedere, ad avvenuta approvazione della presente proposta, ad adottare Atto Dirigenziale di variazione, reiscrizione, impegno e liquidazione della spesa ammontante ad euro 230.042,77;

Di autorizzare il Dirigente del Servizio Ecologia a trasmettere la deliberazione alla Procura Corte dei Conti, ai sensi del comma 5), Art. 23, L. 289/02;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la sua comunicazione mediante inserzione sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 938

Adozione del Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Litorale brindisino" (IT 9140002).

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce:

- Ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE ("Uccelli selvatici") è prevista la costituzione di una rete ecologica europea, denominata "NATURA 2000", mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);

- In Puglia, i siti destinati a costituire la c.d. rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);

- Con successiva D.G.R. n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pS.I.C. (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle Z.P.S. designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;

- In applicazione della citata Direttiva 92/43/CEE, la Commissione europea, con Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8 maggio 2008) ha adottato il primo elenco aggiornato dei S.I.C. per la regione biogeografica mediterranea;

- Tra i S.I.C. individuati nella Regione Puglia vi è quello denominato "Litorale brindisino" (IT9140002), ricadente nel territorio dei Comuni di Ostuni e Fasano;

- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, spetta alla Regione assicurare per i S.I.C., nonché per le Z.P.S. "opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate" (art. 4, comma I);

- Spetta, altresì, alla Regione, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete "Natura 2000", da adottarsi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'adozione sia per le zone speciali di conservazione (Z.S.C.), che per le Z.P.S., entro sei mesi dalla loro designazione, delle "misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B presenti nei siti" (art. 4, comma II);

- Ai sensi del succitato art. 4, comma II, del D.P.R. n. 357/1997, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002), sono state emanate le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

- Sempre ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato dal D.P.R. n. 120/2003, qualora le Z.P.S. "ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta (...) le opportune misure di conservazione e le norme di gestione" (art. 4, comma III);

- Il P.O.R. Puglia 2000-2006, nell'ambito della Misura 1.6 - Linea di intervento 2 - Azione 3, prevede e finanzia il potenziamento del sistema conoscitivo del S.I.C. "Litorale brindisino" (IT9140002), anche mediante la redazione di un apposito Piano per la conservazione del sito;

- Con le suddette risorse la Regione Puglia, in applicazione della citata normativa nazionale e comunitaria, ha disposto un finanziamento complessivo di euro 319.443,65 per il potenziamento del sistema conoscitivo, la redazione del suddetto piano e le prime azioni rivolte alla conservazione degli habitat presenti nel S.I.C. "Litorale brindisino", affidandone la realizzazione al Comune di Ostuni;

- Con determinazione dirigenziale del Settore Ecologia n. 089/DIR/2007/00424 del 21 settembre 2006 è stato assunto il previsto impegno di spesa di euro 319.443,65 in favore del Comune di Ostuni;

- Il Piano di Gestione ha la finalità di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;

- Approvato definitivamente il Piano di Gestione, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;

- A seguito di una serie di incontri tecnici, organizzati dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia di questa Regione, con la partecipazione dei Comuni interessati (Ostuni e Fasano), oltre all'A.T.I. incaricata (TEMI s.r.l. Ingegneria per la sostenibilità di Roma - mandataria; ing. Tommaso Farenga; arch. Antonio Vetrugno), si è, dunque, pervenuti alla formulazione concertata di un vero e proprio Piano di Gestione del S.I.C. "Litorale brindisino" (IT9140002), costituito dai seguenti elaborati finali:

Documenti:

Relazione dello Studio Generale (parte I e II)

Relazione del Piano di Conservazione (parte III) Regolamentazione

Cartografie:

Tav. 1 Carta di inquadramento territoriale

Tav. 2 Carta geologica, geomorfologica e idrogeologica con sezione e individuazione dei bacini idrografici e delle aree scolanti;

Tav. 3 Carta con ubicazione delle aree ad alta pericolosità idraulica "AP"

Tav. 4 Carta degli habitat di interesse comunitario

Tav. 5 Carta dei rilevamenti di pregio nell'area di studio

Tav. 6 Carta delle aree di particolare interesse faunistico

Tav. 7.1 Interrelazione tra gli strumenti urbanistici ai vari livelli e l'ambito territoriale del SIC Litorale brindisino - Comuni di Ostuni e Fasano

Tav. 7.2 Interrelazione tra gli strumenti urbanistici ai vari livelli e l'ambito territoriale del SIC Litorale brindisino - Comuni di Ostuni e Fasano

Tav. 8 Carta dell'uso del suolo

Tav. 9 Carta dele criticità del SIC

Tav. 10 Carta dei rinvenimenti effettuati nell'area interna ed esterna al perimetro del SIC Tav. 11 Carta degli interventi

- Ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza", approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul B. U. R P. n. 41 del 30 marzo 2006), il Piano di Gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;

- In applicazione delle citate disposizioni ed al fine di assicurare un procedimento snello e partecipato, si ritiene di procedere all'adozione del Piano da parte di questa Giunta Regionale. Una volta adottato, il Piano viene pubblicato, a cura del Comune di Ostuni, sul sito web: www.comune.ostuni.br.it e resta depositato presso il medesimo Comune, per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nel territorio interessato, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione del succitato sito web ed, eventualmente, depositare presso il medesimo Comune osservazioni scritte. Decorso tale termine, entro i dieci giorni successivi, lo stesso Comune trasmette le eventuali osservazioni ricevute all'Ufficio Parchi e RR.NN. Quest'ultimo, di concerto con i Comuni interessati, provvederà ad avviare l'esame e la valutazione delle stesse osservazioni entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell'istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dall'Ufficio Parchi e RR.NN. a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto dei seguenti elaborati costituenti il Piano di Gestione del S.I.C. "Litorale brindisino" (IT9140002), agli atti presso l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia:

Documenti:

Relazione dello Studio Generale (parte I e II)
Relazione del Piano di Conservazione (parte III)
Regolamentazione

Cartografie:

Tav. 1 Carta di inquadramento territoriale
Tav. 2 Carta geologica, geomorfologica e idrogeologica con sezione e individuazione dei bacini idrografici e delle aree scolanti;
Tav. 3 Carta con ubicazione delle aree ad alta pericolosità idraulica "AP"
Tav. 4 Carta degli habitat di interesse comunitario
Tav. 5 Carta dei rilevamenti di pregio nell'area di studio
Tav. 6 Carta delle aree di particolare interesse faunistico
Tav. 7.1 Interrelazione tra gli strumenti urbanistici ai vari livelli e l'ambito territoriale del SIC Litorale brindisino - Comuni di Ostuni e Fasano
Tav. 7.2 Interrelazione tra gli strumenti urbanistici ai vari livelli e l'ambito territoriale del SIC Litorale brindisino - Comuni di Ostuni e Fasano
Tav. 8 Carta dell'uso del suolo
Tav. 9 Carta dele criticità del SIC
Tav. 10 Carta dei rinvenimenti effettuati nell'area interna ed esterna al perimetro del SIC
Tav. 11 Carta degli interventi

2) di disporre la trasmissione a cura del Servizio Ambiente del presente provvedimento ai Comuni di Fasano ed Ostuni, presso il quale ultimo il Piano viene pubblicato sul sito web: www.comune.ostuni.br.it e resta depositato per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nei Comuni coinvolti, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione del succitato sito web ed, eventualmente, depositare presso il Comune di Ostuni osservazioni scritte;

3) di disporre che, decorso il termine suindicato, entro i dieci giorni successivi, il Comune di Ostuni trasmette le osservazioni eventualmente ricevute all'Ufficio Parchi e RR.NN. Quest'ultimo, di concerto con i Comuni interessati, provvederà ad avviare l'esame e la valutazione delle stesse osservazioni, entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell'istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dall'Ufficio Parchi e RR.NN. a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it;

4) di dare atto che il Piano definitivamente approvato, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni interessati;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 939

Adozione del Piano di Gestione del SIC-ZPS "Stagni e saline di Punta della Contessa (IT9140003).

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali, confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce:

- Ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE ("Uccelli selvatici") è prevista la costituzione di una rete ecologica europea, denominata "NATURA 2000", mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);

- In Puglia, i siti destinati a costituire la c.d. rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);

- Con successiva D.G.R. n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pS.I.C. (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle Z.P.S. designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;

- In applicazione della citata Direttiva 92/43/CEE, la Commissione europea, con Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8 maggio 2008) ha adottato il primo elenco aggiornato dei S.I.C. per la regione biogeografica mediterranea;

- Tra i S.I.C. individuati nella Regione Puglia vi è quello denominato "Stagni e saline di Punta della Contessa" (IT9140003), ricadente nel territorio del Comune di Brindisi;

- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, spetta alla Regione assicurare per i S.I.C., nonché per le Z.P.S. "opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate" (art. 4, comma I);

- Spetta, altresì, alla Regione, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete "Natura 2000", da adottarsi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'adozione sia per le zone speciali di conservazione (Z.S.C.), che per le Z.P.S., entro sei mesi dalla loro designazione, delle "misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B presenti nei sita" (art. 4, comma II);

- Ai sensi del succitato art. 4, comma II, del D.P.R. n. 357/1997, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002), sono state emanate le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000";

- Sempre ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997, così come modificato dal D.P.R. n. 120/2003, qualora le Z.P.S. "ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all'esterno del perimetro dell'area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta (..) le opportune misure di conservazione e le norme di gestione" (art. 4, comma III);

- Nell'ambito del Programma INTERREG IIIA Grecia-Italia 2000-2006 - Asse III ("Ambiente e Patrimonio Culturale") - Misura 3.1 ("Miglioramento della gestione degli ecosistemi comuni"), con il Progetto denominato "COLECOMAN" ("COLlaborative ECOsystem MANanegement") è stata prevista e finanziata la redazione del Piano di Gestione e Regolamentazione area SIC/ZPS "Stagni e saline di Punta della Contessa" (IT9140003);

- Il Piano di Gestione ha la finalità di regolamentare l'uso del territorio in modo da assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario;

- Approvato definitivamente il Piano di Gestione, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti del Comune interessato;

- A seguito di una serie di incontri tecnici, organizzati dall'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia di questa Regione, con la partecipazione del Comune di Brindisi, oltre all'A.T.I. incaricata (TEMI s.r.l. Ingegneria per la sostenibilità di Roma - capogruppo e arch. Antonio Vetrugno) si è convenuto di avviare l'apposita procedura prevista per l'adozione da parte della Giunta Regionale del Piano di Gestione del S.I.C-ZPS. "Stagni e saline di Punta della Contessa" (IT9140003), costituito dai seguenti elaborati:

Documenti:

Relazione dello Studio Generale - parte I e II (Torno I e II) Relazione Piano di Gestione - parte III

Progetto pilota aree umide

Progetto pilota No Food

Misure regolamentari di conservazione

Cartografie:

Tav. 1 Inquadramento territoriale

Tav. 2 Carta della vegetazione e delle emergenze floristiche;

Tav. 3 Carta degli habitat di interesse comunitario

Tav. 4a Inquadramento biotico - area di idoneità riproduttiva per la fauna ornitica

Tav. 4b Inquadramento biotico - area di idoneità ambientale potenziale per l'erpetofauna Tav. 5 Carta dell'uso del suolo

Tav. 6 Carta geomorfologica

Tav. 7.a SIC, ZPS e aree protette provinciali

Tav. 7.b Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale Tematico: AMBITI ESTESI

Tav. 7c Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale

Tematico - AMBITI DISTINTI - Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico)

Tav. 7d Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale - Tematico - AMBITI DISTINTI - Sistema botanico-vegetazionale

Tav. 7e Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - AMBITI DISTINTI - Sistema storico-culturale

Tav. 7f Destinazione d'uso delle aree (PRG vigente) e sistema dei vincoli

Tav. 8 Distribuzione della proprietà fondiaria

Tav. 9a Carta delle connessioni ecologiche potenziali per gli ambienti umidi

Tav. 9b Carta delle connessioni ecologiche potenziali per gli ambienti aperti

Tav. 9c Carta della rete ecologica comunale

Tav. 10a Carta degli interventi del PdG

Tav. 10b Carta degli interventi del progetto pilota aree umide

- Ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza", approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 41 del 30 marzo 2006), il Piano di Gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;

- In applicazione delle citate disposizioni ed al fine di assicurare un procedimento snello e partecipato, si ritiene di procedere all'adozione del Piano da parte di questa Giunta Regionale. Una volta adottato, il Piano viene pubblicato, a cura del Comune di Brindisi, sul sito web: www.comune.brindisi.it e resta depositato presso il medesimo Comune, per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nel territorio coinvolto, sia in forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione del succitato sito web ed, eventualmente, depositare presso il medesimo Comune osservazioni scritte. Decorso tale termine, entro i dieci giorni successivi, lo stesso Comune trasmette le eventuali osservazioni ricevute all'Ufficio Parchi e RR.NN. Quest'ultimo, di concerto con il Comune di Brindisi, provvederà ad avviare l'esame e la valutazione delle stesse entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell'istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dall'Ufficio Parchi e RR.NN. a questa Giunta Regionale per

la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele LOSAPPIO; Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto dei seguenti elaborati costituenti il Piano di Gestione del S.I.C-Z.P.S. "Stagni e saline di Punta della Contessa" (IT9140003), agli atti presso l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Servizio Ecologia:

Documenti:

Relazione dello Studio Generale - parte I e II (Torno I e II)

Relazione Piano di Gestione - parte III Progetto pilota aree umide

Progetto pilota No Food

Misure regolamentari di conservazione

Cartografie:

Tav. 1 Inquadramento territoriale

Tav. 2 Carta della vegetazione e delle emergenze floristiche;

Tav. 3 Carta degli habitat di interesse comunitario

Tav. 4a Inquadramento biotico - area di idoneità riproduttiva per la fauna ornitica

Tav. 4b Inquadramento biotico - area di idoneità ambientale potenziale per l'erpetofauna Tav. 5 Carta dell'uso del suolo

Tav. 6 Carta geomorfologica

Tav. 7.a SIC, ZPS e aree protette provinciali

Tav. 7.b Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale Tematico: AMBITI ESTESI

Tav. 7c Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - AMBITI DISTINTI - Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico)

Tav. 7d Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - AMBITI DISTINTI - Sistema botanico-vegetazionale

Tav. 7e Vincoli ambientali e territoriali Regione Puglia - Piano Urbanistico Territoriale Tematico - AMBITI DISTINTI - Sistema storico-culturale

Tav. 7f Destinazione d'uso delle aree (PRG vigente) e sistema dei vincoli

Tav. 8 Distribuzione della proprietà fondiaria

Tav. 9a Carta delle connessioni ecologiche potenziali per gli ambienti umidi

Tav. 9b Carta delle connessioni ecologiche potenziali per gli ambienti aperti

Tav. 9c Carta della rete ecologica comunale

Ta-v. 10a Carta degli interventi del PdG

Tav. 10b Carta degli interventi del progetto pilota aree umide

2) di disporre la trasmissione a cura del Servizio Ambiente del presente provvedimento al Comune di Brindisi, presso il quale ultimo il Piano viene pubblicato sul sito web: www.comune.brindisi.it e resta depositato per quaranta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., durante i quali tutti i cittadini residenti nel territorio coinvolto, sia in

forma singola che associata, possono prenderne visione tramite consultazione del succitato sito web ed, eventualmente, depositare presso il Comune di Brindisi osservazioni scritte;

3) di disporre che, decorso il termine suindicato, entro i dieci giorni successivi, il Comune di Brindisi trasmette le osservazioni eventualmente ricevute all'Ufficio Parchi e RR.NN. Quest'ultimo, di concerto con il Comune di Brindisi, provvederà ad avviare l'esame e la valutazione delle stesse osservazioni, entro dieci giorni dal loro ricevimento. Sulla base dell'istruttoria espletata, anche in mancanza di osservazioni, il Piano, con le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, viene trasmesso dall'Ufficio Parchi e RR.NN. a questa Giunta Regionale per la definitiva approvazione. La deliberazione di approvazione definitiva viene pubblicata sul B.U.R.P. ed il Piano reso disponibile sul sito istituzionale: www.regione.puglia.it;

4) di dare atto che il Piano definitivamente approvato, costituendo strumento di pianificazione tematico-settoriale del territorio, produce effetti integrativi-sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Brindisi;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 940

Nomina del Commissario ad acta per la conclusione delle procedure di V.I.A. relative alla richiesta di apertura di due cave in agro di Ginosa da parte della Ditta Castelli Pietro. Applicazione del comma 2 dell'art. 29 della L. R. n° 11/2001 e s.m.i..

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'ing. Antonicelli, Resp. della Direzione del Servizio Ecologia, riferisce:

VISTA:

- La Legge Regionale n. 17/2007 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" con la quale sono state delegate, tra le altre, le procedure di VIA a Comuni e Province;
- La Legge Regionale n. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i. nonché più specificatamente il comma 1 dell'art. 29 della stessa legge che testualmente cita " Qualora la Provincia o il Comune ritardino ingiustificatamente l'espletamento delle procedure di VIA attribuite alla loro competenza, la Giunta Regionale, anche su richiesta del proponente, li invita a provvedere entro un termine non superiore a quarantacinque giorni";
- Considerato che: con nota acquisita al prot 6221 del 22.042008 della Ditta Castelli Pietro, con sede legale alla via Forcellara San Sergio n. 49 del comune di Massafra, esercente di attività estrattiva, con la quale, a seguito di deposito effettuato il 27.09.2007, presso l'ufficio protocollo del comune di Ginosa, della richiesta della procedura di VIA per l'apertura di due nuove cave, ricadenti in agro di Ginosa, identificate rispettivamente al foglio di mappa 118 p.lle 50-190-191192-330 ed ai fogli di mappa 118 p.lla 70 e 124 p.11a 29, entrambe ricedenti nel bacino n. 106 BC del P.R.A.E. approvato (lana Regione Puglia, ed essendo scaduti i termini previsti per il rilascio del parere da parte dell'autorità competente chiedeva alla Regione Puglia l'applicazione dei comma 1 e 2 dell'art. 29 della legge 11/2001;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale N. 2196 del 18.11.2008 la Giunta invita e diffida il Comune di Ginosa a provvedere, entro e non oltre quarantacinque giorni dalla notifica del presente provvedimento, ad adempiere nei termini riportati in narrativa, l'espletamento delle procedure di VIA attribuite alla loro competenza;
- Che con nota prot. n. 4418 del 03.04.2009 la Ditta Castelli Pietro, facendo rilevare che anche l'ulteriore termine dei quarantacinque giorni imposti dal comma 1 dell'art. 29 della legge 11/2001

fosse passato senza che il Comune di Ginosa avesse ottemperato a quanto deliberato dalla Deliberazione sopra citata, chiedeva alla Regione Puglia la nomina del Commissario "ad acta" in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 29 della legge 11/2001;
- Tutto ciò premesso e considerato e per le motivazioni espresse in narrativa, atteso il perdurare dell'inadempienza del Comune di Ginosa, si reputa pertanto necessario procedere all'attivazione dei poteri sostitutivi regionali disciplinati dall'art. 29 della L.R. 11/01 ovvero alla nomina di un commissario "ad acta" per la conclusione delle procedure di VIA;
- Pertanto si invita la Giunta Regionale a provvedere alla nomina di un commissario "ad acta" per la conclusione delle procedure di VIA. Gli oneri finanziari relativi all'attività del Commissario ad acta sono a carico dell'autorità competente;
- Il presente provvedimento appartiene alla sfera di competenze della Giunta Regionale in quanto espressamente citato dall'art. 29 della L.R. n. 11/2001 e dalla lettera i, comma 4, art. 4 della L.R. 7/97;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito dall'istruttoria espletata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;

- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- DI NOMINARE l'Ing. Gennaro RUSSO, in qualità di Commissario "ad acta", al fine di poter concluder le procedure di VIA, relative alla richiesta di apertura di due cave in agro di Ginosa proposta dalla Ditta Castelli Pietro, in applicazione a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 29 della legge 11/2001. Gli oneri finanziari relativi all'attività del Commissario ad acta sono a carico dell'autorità competente;

- DI DEMANDARE al competente Assessorato all'Ecologia, Servizio Ecologia, gli ulteriori adempimenti di competenza;

- DI DISPORRE la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento;

- DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Ginosa a cura del Servizio Ecologia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 941

D.P.C.M. 01/04/2008 "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità Penitenziaria". Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 3 - Funzione distrettuale e interdistrettuale - Assistenza farmaceutica - Controllo della spesa - Emergenza Urgenza (118), confermata dal Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con decreto legislativo n. 230 del 22/G/1999

"Riordino della medicina penitenziaria, in applicazione dell'art. 5 della Legge 30 novembre 1998 n. 419" sono state emanate le norme di principio atte a garantire, nei confronti dei detenuti e degli internati, il diritto alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione normalmente erogate dal Servizio Sanitaria nazionale con riferimento ai livelli essenziali di assistenza individuati dal Piano sanitario nazionale e ripresi nei rispettivi piani sanitari regionali.

Con successivo D.P.R. 30/0/2000, n. 230 sono state emanate apposite norme regolamentari tese a garantire, in favore dei detenuti e degli internati, la corretta modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto si è concretizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2000. il trasferimento al S.S.R. delle funzioni sanitarie svolte dall'Amministrazione Penitenziaria con riferimento ai settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti.

Con l'Accordo Conferenza Permanente Rapporti Stata Regioni del 22/11/2001 tra Governo, Regioni e Province Autonome sono stati definiti, ai sensi dell'art. I del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i, i livelli essenziali di assistenza sanitaria;

Con la Lr. n. 25/00 sono state emanate norme in tema di "Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regianale":

L'Amministrazione regionale, per dare effettività al principio costituzionale di tutela del diritto alla salute nei confronti delle persone detenute, ha sottoscritto, in data 8/3/2005, successivamente rinnovato, un Protocollo d'intesa con il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria PUGLIA e la Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia per assicurare, in modo efficace e condiviso, l'erogazione dí adeguate azioni di prevenzione, assistenza specialistica e farmaceutica in favore dei detenuti tossicodipendenti presenti negli istituti penitenziari della regione Puglia.

Inoltre, in linea con questi orientamenti, l'art. 7 della L.R. n. 20 del 9 agosto 2000, nel riaffermare il principio della tutela del diritto alla salute dei detenuti e degli internati negli Istituti penitenziari pugliesi ha assicurato l'impegno dell'amministrazione ad adeguare i livelli di prestazione di diagnosi, cura e riabilitazione, con particolare riferimento alla tutela della salute mentale, analoghi a quelli garantiti ai cittadini in stato di libertà.

L'art. 2, comma 283 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) ha stabilito che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, vengano definiti le modalità e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, afferenti alla sanità penitenziaria:

Con D.P.C.M. 1/4/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 120 del 30.5.2008, ed entrato in vigore il 14/6/2008, sono state emanate le norme tese a disciplinare le "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria".

la Giunta regionale con provvedimento n. 1747 del 23/09/2008 nel recepire il OPCM I/4/2008 e le linee di indirizzo ed esso allegate ha disposto di rinviare a successivo provvedimento l'istituzione di un Osservatorio permanente sulla sanità penitenziaria, costituito da rappresentanti della Regione, dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile, a cui affidare il compito di valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi e di redigere le Linee guida regionali per la tutela della salute in ambito penitenziaria a favore dei detenuti, internati e minori sottoposti a provvedimento penale:

Anche il "Piano regionale di salute 2008 - 2010", approvato con L.R. 19 settembre 2008, n. 23 (punto 2.4.9.1.). richiama l'opportunità di realizzare un Osservatorio permanente sulla Sanità penitenziaria.

In linea con i predetti richiami normativi ed ai fini del monitoraggio congiunto tra Sistema Sanitario Regionale e Amministrazione Penitenziaria si propone di realizzare l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria così composto:

✓ Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute o suo delegato;
✓ Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute o suo delegato;
✓ Direttore Sanitario (o suo delegato) delle Aziende Sanitarie Locali nel cui ambito insiste un Istituto Penale:
✓ un rappresentante designato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale della Regione Puglia:
✓ Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Puglia o suo delegato:
✓ Direttore del Centro per la Giustizia Minorile della Puglia o suo delegato.
✓ un rappresentante designato dal Tribunale di Sorveglianza di Bari.
✓ funzionario del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione in funzione di Segretario.

A cui spetterà, tra l'altro, il compito:

1. di disporre ricerche epidemiologiche sulla popolazione detenuta;
2. verificare le forme di collaborazione instaurate sul territorio regionale tra gli operatori dell'ordinamento sanitario e quello dell'ordinamento penitenziario;
3. fornire elementi utili alle azioni volte al miglioramento dell'assistenza sanitaria ai detenuti insorgenti negli Istituti penitenziari del territorio e nell'area penale esterna.
4. attivare percorsi comuni di formazione, informazione, educazione sanitaria e misure di prevenzione.
5. Interfacciarsi con l'Osservatorio nazionale previsto a livello del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni e Province autonome.

Sezione Contabile:
"COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Settore ATP
Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta resa dall'Assessore alle Politiche della Salute;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio 3 e dal Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni innanzi esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1) di istituire, ai fini del monitoraggio congiunto tra Sistema Sanitario Regionale e Amministrazione Penitenziaria, l'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria così composto:
   - Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute o suo delegato:
   - Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute o suo delegato:
   - Direttore Sanitario (o suo delegato) delle Aziende Sanitarie Locali nel cui ambito insiste un Istituto Penale:

- un rappresentante designato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale della Regione Puglia:
- Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Puglia o suo delegato:
- Direttore del Centro per la Giustizia Minorile della Puglia o suo delegato.
- un rappresentante designato dal Tribunale di Sorveglianza di Bari.
- funzionario del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione in funzione di Segretario.

2) All'Osservatorio regionale permanente sulla sanità penitenziaria spetta il compito di valutare l'efficacia e l'efficienza degli interventi a tutela della salute erogati in favore della popolazione sottoposta a provvedimento penale nonché redigere Linee guida regionali per la tutela della salute in ambito penitenziario a favore dei detenuti, internati e minori sottoposti a provvedimento penale. Potrà, inoltre, esercitare i seguenti compiti:
   1. disporre ricerche epidemiologiche sulla popolazione detenuta;
   2. verificare le forme di collaborazione instaurate, nelle singole realtà territoriali, tra gli operatori dell'ordinamento sanitario e quello dell'ordinamento penitenziario:
   3. fornire elementi utili alle azioni volte al miglioramento dell'assistenza sanitaria ai detenuti insorgenti negli Istituti penitenziari del territorio e nell'area penale esterna.
   4. attivare percorsi comuni di formazione, informazione, educazione sanitaria e misure di prevenzione.
   5. interfacciarsi con l'Osservatorio nazionale previsto a livello del Ministero della Salute e del Coordinamento delle Regioni e Province autonome.

3) Con successiva determinazione adottata dal Dirigente del servizio ATP si provvederà alla formale nomina dei componenti dell' Osservatorio scelti dalle rispettive amministrazioni di appartenenza.

4) Di stabilire che l'istituzione del suddetto organismo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

5) Di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 945

Piano Forestale Regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007. Estensione validità all'anno 2009.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione Forestale e dal dirigente f.f. dell'Ufficio Coordinamento, Servizi Forestali, confermata dal dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

- il Reg. CE 1974/2006, Allegato II, punto 5.3.2.2, prevede la predisposizione di piani forestali regionali oltre che di piani di protezione dagli incendi boschivi;
- il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, recante orientamento e modernizzazione del settore forestale, che all'art. 3, comma 1, affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ciascuno per quanto di propria competenza, l'incarico di emanare linee guida in materia forestale, in relazione alle quali le regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza, attraverso la redazione e la revisione di propri piani forestali;
- la convenzione sulla diversità biologica, sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, ha sancito la tutela della diversità biologica, nell'espressione delle varietà di tutti gli organismi viventi negli ecosistemi del pianeta, al fine di garantire l'uso sostenibile dei componenti biologici nonché dei benefici derivanti dall'utilizzazione delle risorse genetiche a livello globale e di

assicurare la conservazione delle biodiversità in situ ed ex situ.
- nel corso della sesta conferenza delle parti firmatarie della convenzione sulla diversità biologica, tenutasi all'Aja nel 2002, è stata adottata la decisione VI/22 che nell'allegato I definisce un programma di lavoro per la conservazione della diversità biologica forestale, considerata elemento insostituibile per la complessiva conservazione della diversità biologica anche in relazione al rapporto foreste - clima e ribadisce più volte l'importanza della gestione forestale sostenibile;
- la convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992, ed il protocollo di Kyoto del dicembre 1997 che ne rappresenta uno degli strumenti attuativi e riconosce alle foreste un ruolo significativo nelle politiche di stabilizzazione del clima per la loro capacità di fissazione del carbonio;
- l'Italia, aderendo al processo Paneuropeo delle conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE), ha fatto proprio il concetto di gestione forestale sostenibile (GFS) così come definito dalle risoluzioni di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998) e Vienna (2003) ed in particolare dalla risoluzione H1 di Helsinki del 1993, che chiede una "gestione corretta e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e a un tasso di utilizzo tali da mantenere la loro diversità biologica, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e una potenzialità che assicuri, adesso e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale tali da non comportare danni ad altri ecosistemi";
- l'art. 3, punti 1 e 2, del D.L.vo 227/01, prevede che le Regioni promuovano la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscano la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione e il riesame periodico di propri piani forestali;
- la Giunta regionale, con Deliberazione del 28/12/2005, n. 1968, ha approvato il "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007", che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi di pianificazione forestale regionale;
- la Giunta regionale, con Deliberazione del 29/12/2007, n. 2296, ha affidato al Settore Foreste la redazione del "nuovo" Piano Forestale Regionale, scaduto il 31.12.2007, e alla Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - la redazione di uno "Studio di revisione e di aggiornamento del Piano forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di sviluppo rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013";
- la Giunta regionale, inoltre, con Deliberazione del 08.04.2008, n. 522, ha esteso la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" all'anno 2008.

Considerato che a tutt'oggi non è stata ancora formalizzato il rapporto di convenzione tra la Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - e il Servizio Foreste della Regione Puglia per la redazione del predetto "Studio di revisione e di aggiornamento del Piano forestale regionale per il periodo 2007-2013", e rilevata la necessità di assicurare la continuità amministrativa delle iniziative avviate ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, si propone di estendere la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" anche per l'anno 2009.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto filiale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione Forestale, dal dirigente f.f. dell'Ufficio Coordinamento Servizi Forestali e dal dirigente ad interim del Servizio Foreste;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di estendere, per le motivazioni espresse in narrativa, la validità del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007" anche per l'anno 2009;

- di incaricare il Servizio Foreste dell'attuazione del suddetto Piano nelle more della redazione e approvazione del "Piano Forestale Regionale 2007 - 2013";

- di disporre a cura della Segreteria della Giunta la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 946

L.R. 20/99 e L.R. 14/01 art. 43 - Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del Territorio di immobili ex Ersap - AA.DD. nn. 180 - 196 - 186 - 184 del 2009.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P., confermata dal Dirigente dello stesso Servizio riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

- Con Legge Regionale n. 9/93, art. 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n. 18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n. 5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n° 20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria.

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottate con Deliberazione n. 3985 del 28/10/1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 art. 13, così come sostituito dall'art. 43 della L.R. n. 14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della Legge 18/97.

La L.R. 27/95 all'art. 24 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sotto elencati.

In attuazione delle richiamate direttive:

PROVINCIA DI BRINDISI

- con atto dirigenziale n. 180 del 30.04.09 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra CIARDO Anna ved. OGGIANO un'area edificata sita in agro di Brindisi, riportato nel N.C.T. al fg. 10 part.lla 910 di mq. 37 al prezzo complessivo di euro 6.166,16, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi - comprensivo dei canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 146/C.T.C. del 28.04.09 agli atti del

Servizio;

- con atto dirigenziale n. 196 dell'11.05.09 è stato determinato di alienare in favore del sig. MONTENEGRO EUPREMIO l'area edificata sita agro di Brindisi, riportato nel N.C.T. al fg. 6 part.lla 411 di mq. 724 al prezzo complessivo di euro 17.264,14, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi - comprensivo dei canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 159/C.T.C. del 07.05.09 agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 186 del 05.05.09 è stato determinato di alienare in favore della ditta MARMI S. GIOVANNI s.r.l. il terreno - cava sita in località "S. Sabino" agro di Apricena, riportato nel N.C.T. al fg. 10 partile 303 - 305 e 307 al prezzo complessivo di euro 123.534,84, (comprensivo dell'acconto pari ad euro 12.353,48) quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce - comprensivo dei canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 152/C.T.C. del 05.05.09 agli atti del Servizio.

PROVINCIA DI TARANTO

- con atto dirigenziale n. 184 del 05.05.09 è stato determinato la parziale rettifica della delibera di Giunta Regionale n. 2251 del 23.12.2003 - "Cessione a titolo gratuito ed oneroso di immobili ex ERSAP in favore del Comune di Ginosa (TA)....., riportato nel N.C.T. al fg. 138 part.lla 237 di mq. 7076 limitatamente alla correzione del solo numero del foglio di mappa. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 155/C.T.C. del 5.05.09 agli atti del Servizio.

In relazione a quanto precede, si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata dell'importo di euro 146.965.14 con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

TUTTO CIÒ PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R. 20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L. 27/95, 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico;

- di approvare i seguenti atti dirigenziali:
  - atto dirigenziale n. 180 del 30.04.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra CIARDO Anna ved. OGGIANO un'area edificata sita in agro di Brindisi, riportato nel N.C.T. al fg. 10 part.lla 910 di mq. 37 al prezzo complessivo di euro 6.166,16, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi - comprensivo dei canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 146/C.T.C. del 28.04.09 agli atti del Servizio;
  - atto dirigenziale n. 196 dell'11.05.09 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. MONTENEGRO EUPREMIO l'area edificata sita agro di Brindisi, riportato nel N.C.T. al fg. 6 part.lla 411 di mq. 724 al prezzo complessivo di euro 17.264,14, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Brindisi - comprensivo dei canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 159/C.T.C. del 07.05.09 agli atti del Servizio;
  - atto dirigenziale n. 186 del 05.05.09 con cui è stato determinato di alienare in favore della ditta MARMI S. GIOVANNI s.r.l. il terreno - cava sita in località "S. Sabino" agro di Apricena, riportato nel N.C.T. al fg. 10 partile 303 - 305 e 307 al prezzo complessivo di euro 123.534,84, (comprensivo dell'acconto pari ad euro 12.353,48) quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce - comprensivo dei canoni d'uso arretrati e rimborso spese di sopralluogo. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 152/C.T.C. del 05.05.09 agli atti del Servizio;
  - atto dirigenziale n. 184 del 05.05.09 con cui è stato determinato la parziale rettifica della delibera di Giunta Regionale n. 2251 del 23.12.2003 - "Cessione a titolo gratutito ed oneroso di immobili ex ERSAP in favore del Comune di Ginosa (TA) ....., riportato nel N.C.T. al fg. 138 partila 237 di mq. 7076 limitatamente alla correzione del solo numero del foglio di mappa. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 155/C.T.C. del 5.05.09 agli atti del Servizio;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2009, n. 947

Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili - II Atto Integrativo - "Giovani Idee per una Puglia migliore". Riprogrammazione risorse.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione Michele Pelillo sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili, confermata dalla Dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, Responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma, riferisce quanto segue.

L'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 14 giugno 2007 (Rep. 46/CU) ha definito la quota del Fondo per le politiche giovanili, destinata a finanziare attività delle Regioni e delle Province Autonome attraverso gli Accordi di Programma Quadro, per un importo complessivo di 130 Meuro per gli anni 2007, 2008, 2009, assegnando alla Puglia euro 4.188.000,00 per annualità (pari al 6,98% delle risorse);

In data 29 gennaio 2008 è stata sottoscritta l'Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato -Regioni,

avente ad oggetto la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili per gli anni 2008 e 2009;

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 19/02/2008 è stato approvato il Documento di indirizzo in materia di politiche giovanili, con cui sono definite le direttrici strategiche ed individuati i pilastri della programmazione regionale e le iniziative da realizzarsi;

Successivamente il citato documento di indirizzo è stato trasmesso alla segreteria dell'ANCI e dell'UPI regionali, così come previsto dall'intesa sancita dalla Conferenza unificata del 14/06/07 sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche giovanili.

In data 04/04/2008 è stato sottoscritto il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili, in cui il Documento di indirizzo in materia di politiche giovanili, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 19/02/2008, costituisce l'allegato 1 "Relazione Tecnica".

Con delibera n. 691 del 06/05/2008, la Giunta Regionale ha preso atto del II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili, a valere sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili, in cui il Documento di indirizzo in materia di politiche giovanili, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 175 del 19/02/2008, costituisce l'allegato 1 "Relazione Tecnica", sottoscritto in data 4 aprile 2008, affidando alla competente Struttura di progetto Politiche giovanili l'attuazione dei progetti previsti nella "Sezione attuativa".

Considerato che il predetto II Atto Integrativo all'A.P.Q. "Politiche giovanili" comprende tre interventi, come da prospetto seguente:

Codice	Titolo intervento	Importo €
PI00	Principi Attivi - Giovani Idee per una Puglia migliore	7.600.000,00
PI01	Azioni di sistema	400.000,00
PI02	Azioni di sistema per la costituzione di un fondo per il microcredito giovanile	376.000,00

Visto che le prime due azioni sono già state definite ed in fase di attuazione;

Visto che, per quanto riguarda il terzo intervento, sono state avviate relazioni istituzionali con il sistema bancario per l'attuazione di misure a sostegno dell'accesso al credito, anche con riguardo alle giovani generazioni, il cui finanziamento è previsto dal PO-FESR 2007/2013, l'intervento richiamato risulta in tutta evidenza inefficace sia in ragione dei tempi che in ragione dei contenuti da essa previsti;

Considerato che nel frattempo è giunta a maturazione la sperimentazione dell'iniziativa legata al "progetto MOMArt" per il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, avviata a seguito della sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa tra questa Amministrazione, Commissario straordinario per la destinazione e la gestione dei beni confiscati ad organizzazioni criminali, GIP presso il Tribunale di Bari, Prefettura di Bari, Associazione Libera e Cooperativa Kismet, per la promozione e il riuso sociale di una discoteca, ubicata in provincia di Bari, bene in stato di sequestro preventivo;

Considerato, inoltre, che la suddetta iniziativa è strettamente correlata a quanto descritto nella sezione programmatica dell'APQ in argomento: Azione 3 - LEGALITA' E SICUREZZA: una strategia per il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità;

Considerato, infine, che l'intervento è collegato ai "Progetti di riqualificazione urbana con particolare riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione - Laboratori Urbani Bollenti Spiriti", finanziati con fondi CIPE, Delibere 35/005, 3/06, 20/04;

Si propone di incaricare il Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma, e il responsabile regionale dell'APQ, per quanto di propria competenza, di avviare le procedure per l'attivazione del Tavolo dei Sottoscrittori affinché si dia corso ad una puntuale riprogrammazione;

Inoltre, di proporre al Tavolo dei Sottoscrittori dell'A.P.Q. "Politiche giovanili" - II Atto Integrativo, l'annullamento dell'intervento "Azioni di sistema per la costituzione di un fondo per il microcredito giovanile" dell'importo di euro 376.000,00 e la contestuale riassegnazione delle suddette risorse liberate alla azione 3 "LEGALITA' E SICUREZZA: una strategia per il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità", prevista nella sezione Programmatica dell'APQ in argomento;

COPERTURA FINANZIARIA
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili, dalla dirigente della Struttura di Progetto Politiche Giovanili e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- Di fare proprio quanto descritto in narrativa;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma, e il responsabile regionale dell'APQ, per quanto di propria competenza, di avviare le procedure per l'attivazione del Tavolo dei Sottoscrittori affinché si dia corso ad una puntuale riprogrammazione;
- di proporre al Tavolo dei Sottoscrittori dell'A.P.Q. "Politiche giovanili" - II Atto Integrativo, l'annullamento dell'intervento "Azioni di sistema per la costituzione di un fondo per il microcredito giovanile" dell'importo di euro 376.000,00 e la contestuale riassegnazione delle suddette risorse liberate alla azione 3 "LEGALITA' E SICUREZZA: una strategia per il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità", prevista nella sezione Programmatica dell'APQ in argomento;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza